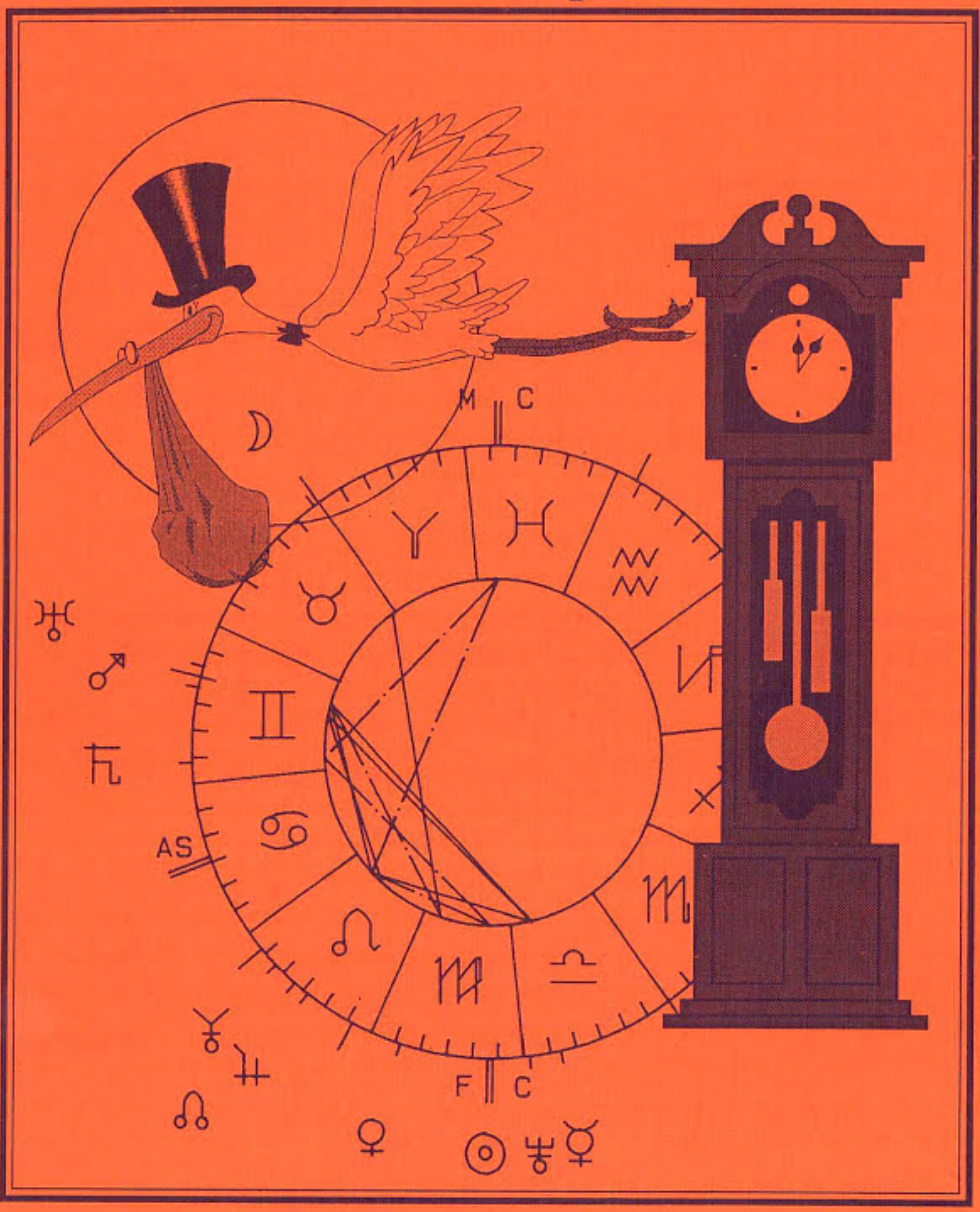
LA RICERCA DELL'ORA DI NASCITA

Ciro Discepolo



Edizioni Ricerca '90

Materiale protetto da copyright

Materiale protetto da copyright

Prefazione

Il problema della ricerca dell'esatta ora di nascita di un soggetto mi ha sempre molto interessato e anche appassionato. Sin dall'alba dei miei studi di astrologia ho compreso l'importanza di questo dato ai fini dell'attendibilità di ogni studio astrologico. Soprattutto quando si pretende di fare delle previsioni molto attendibili, è indispensabile conoscere con grande precisione l'ora del primo vagito. Cercando nei testi dei maestri dell'arte di Urania non ho mai trovato alcunché di molto soddisfacente in proposito o comunque che potesse soddisfare il mio spirito critico. Ricordo di avere letto soprattutto qualcosa di autori tedeschi, di cui adesso non riesco a trovare le tracce, che - in modo tipicamente "teutonico" - avevano cercato di stabilire un rapporto assolutamente matematico tra momento della nascita e direzioni primarie. Il concetto era molto semplice ed io stesso, in un primo momento, vi avevo aderito completamente: siccome le direzioni primarie ci possono segnalare anche il giorno di un avvenimento importante come il matrimonio o il primo lavoro o la morte di un congiunto, allora è sufficente calcolare le direzioni primarie di un soggetto, per orari successivi, magari intervallati tra loro di 5 minuti in 5 minuti, per ottenere la vera ora di nascita del caso conside-

Materiale protetto da copyright

rato. Illusioni, solamente illusioni. Anzi, posso dire che probabilmente è stato proprio questo studio che mi ha fatto perdere, negli anni, moltissima della fiducia che una volta riponevo nelle direzioni primarie. Si badi bene, a questo proposito, che la maggioranza dei programmi informatici di astrologia in commercio, compresi anche quelli americani, partorisce calcoli di direzioni primarie sbagliati, ovvero non coincidenti con le vere direzioni primarie insegnate dal grande maestro francese Henri Gouchon. Nelle opportune sedi sono pronto a dimostrare che le uniche direzioni primarie non semplificate, vere, con latitudine celeste, sono quelle del mio programma ASTRAL e quelle di Carl Weiss di Zurigo. Potrebbero essercene altre ma non le conosco. Tuttavia non è questo il problema. Infatti, anche usando il mio programma, ottenevo, per esempio, per un determinato orario considerato, la datazione precisa di avvenimenti come una importante operazione chirurgica subita dal soggetto, ma poi non mi trovavo affatto con gli altri avvenimenti. In seguito avrei abbandonato questa strada. Un ingegnere ungherese che viveva a Napoli, Stefano Szaniszlo, deceduto pochi anni fa, era un grosso esperto di direzioni primarie secondo il metodo grafico Lederer. Io curai un suo interessante articolo per una rivista italiana e lui, gentilmente, si offrì di correggere il mio orario di nascita che l'anagrafe indica nelle ore 6 antimeridiane. Dal suo studio, che durò diversi mesi, scaturì l'indicazione delle 5.56 minuti che tuttora utilizzo nello studio del mio cielo natale. Devo confessare, però, che non ci giurerei.

Un giorno venne a consultarmi, per i suoi figli, una professoressa di lingue straniere nei licei. La signora, che era molto interessata all'astrologia, era

Materiale protetto da copyright

anche piuttosto contrariata dal fatto che non conosceva neanche in linea di massima la sua ora di nascita. Era, infatti, nata durante una battaglia della seconda guerra mondiale e non risultava alcuna registrazione dell'avvenimento, al comune di origine. I suoi genitori erano morti quando lei era bambina e nessuno era in grado di dirle a che ora fosse nata. Mi chiese se potevo fare qualcosa. Le risposi che non ero interessato a ciò come lavoro, anche perché - dato l'impegno di tempo prevedibile - le avrei dovuto chiedere un compenso enorme. Le proposi, allora, di considerare questa ricerca, da parte mia, come uno studio sperimentale ad indirizzo didattico per i colleghi e gli allievi, e le dissi che sarei stato disposto a farlo, a due condizioni:

1) che mi avrebbe stilato una relazione dettagliatissima di tutti i fatti importanti della sua vita;
2) che mi avrebbe permesso di pubblicare questo lavoro, con delle piccolissime modifiche sul suo testo, fatte solo allo scopo di non permettere la sua identificazione.

La signora accettò ed ecco a voi il risultato di questa ricerca. Esso è, secondo me, sotto certi aspetti, affascinante come la ricerca dell'assassino in un romanzo giallo. Come constaterete mi sono servito unicamente di transiti e di Rivoluzioni solari, un'accoppiata che ormai da molti anni mi soddisfa tantissimo. Qui la ricerca è stata ancora più difficile perché il soggetto non conosceva neppure il giorno di nascita dei genitori dagli oroscopi dei quali avremmo potuto raccogliere delle indicazioni preziose circa l'ereditarietà astrale e quindi delle tracce in più per la nostra

Materiale protetto da copyright

analisi.
Come potrete leggere più avanti la ricerca ha dato un esito molto positivo e, pur senz'alcuna presunzione, posso affermare che questo studio è importante per dimostrare come l'astrologia funzioni veramente.

Napoli, 8 maggio 1994
alle ore 12.34.

Materiale protetto da copyright

Il racconto autobiografico

Capitolo 1

Quello che segue è il racconto autobiografico del Soggetto, così come lei lo ha dato a me.

Appunti sparsi sulla mia vita

1943 Il 17 settembre di venerdì sono nata a Caserta in un deposito di tabacchi collocato nella più bella struttura architettonica della zona: una villa di Vanvitelli.

Al momento della nascita la mia famiglia, insieme a molta altra gente, si trovava in una stanza-deposito di quella villa, adibita a ricovero.

Mia nonna, una Aquario del 7 febbraio 1890, si è improvvisata levatrice. Mi ha anche battezzata, temendo che le circostanze di guerra civile in corso - eravamo sulla linea del fuoco mentre si svolgeva il combattimento tra tedeschi e americani - non permettessero la sopravvivenza di nessu-

Materiale protetto da copyright

no di noi.

Dal 1946 al 1949 Il 28 febbraio del 1946 è nata mia sorella (il suo oroscopo è nel suo computer) - Sono stata sicuramente molto gelosa di lei - (28/2/46, con due figli Gemelli).

In questi anni sono vissuta a Quisisana la collina panoramica di Cast/mare, in una villa molto bella.
Ho goduto di molta libertà. Ho avuto un buon rapporto con la natura.

Non avevo paura di nulla ma, chissà perché, temevo molto che le formiche mi salissero addosso.

Amavo arrampicarmi su alberi altissimi, specialmente pini e cipressi, per osservare i nidi degli uccelli che, purtroppo, qualche volta portavo via.

Ero molto determinata.

Una volta, in seguito ad una punizione, tentai il suicidio, buttandomi giù da un piccolo dirupo che mi era stato sempre indicato come pericoloso. Mi salvai per miracolo, perché il contadino aveva lavorato da poco la terra sottostante. Nessuno ne ha mai saputo nulla.
Sempre nel '48, scappai di casa, perché temevo una punizione. Mi recai dalla nonna che abitava sul lungomare di Cast/mare. Avevo meno di 4 anni.

1949 Mio padre si ammala di polmonite. L'umidità di Quisisana non va bene per la sua salute, ma: soprattutto, essendo figlio unico, non

Materiale protetto da copyright

sa resistere lontano dalla madre.
Ci trasferiamo a casa della nonna. A settembre inizio la scuola dalle monache.
A dicembre nasce mio fratello, il 22 (?).

Il mio rapporto con mio padre si fa molto teso. Non mi sentivo amata da lui.

1950 Il 7 marzo mio padre muore - aveva 36 anni. Sono apparentemente insensibile alla cosa. Mi chiudo in bagno e piango a lungo. I miei conflitti con lui non si sono mai risolti.

1950-51 Vicende giudiziarie.

Mia nonna voleva appropriarsi di noi tre che eravamo forse per lei l'unica possibilità di elaborare la morte del figlio. Si è inventata qualcosa contro mia madre (che lei ci aveva abbandonati, etc.).
Mia madre ha dovuto far ricorso in tribunale per riaverci.

A poco più di sei anni sono stata condotta nella sezione penale del tribunale.
Scene impressionanti di gente incatenata circondata da parenti in lacrime.

La sentenza ci ha affidati a mia madre che però era molto malata ed ha dovuto subire d'urgenza un intervento chirurgico per asportare delle cisti dalle ovaie.

Mia sorella, che allora aveva quattro anni, ed io (che ne avevo sei) siamo state messe in collegio dalle suore compassioniste di Scansano.

Materiale protetto da copyright

Mia sorella, che si svegliava ancora di notte per chiedere il latte, rimase lì sei mesi; io un anno. Non so dove fosse mio fratello nel frattempo.

Fu certamente un anno molto triste e duro.

1951-52 Finalmente mia madre è tornata a casa. Il nostro status sociale è peggiorato tuttavia questi anni sono stati sereni e gli unici in cui ricordo di aver avuto un buon rapporto con mia madre. Mi affidava delle piccole responsabilità domestiche ed io ne andavo fiera.

1952-53 Mio nonno (era in realtà il secondo marito della mia nonna paterna) viene colpito da un ictus nel 1952.
Mia nonna, impegnata in un negozio di abbigliamento, chiede a mia madre (con la quale nel frattempo si era riappacificata) di trasferirci da lei per darle una mano (il nonno era rimasto paralitico).

Purtroppo mia madre ha accettato e la vita di noi tutti è divenuta molto difficile, a causa dell'odio profondo che mia nonna nutriva per mia madre e a causa della debolezza del carattere di mia madre.

In questi anni sono stata quel che si dice una «bambina difficile», ero quasi anoressica, piangevo per giorni interi, mi isolavo, soffrivo di mal di testa.
Leggevo molto. Dipingevo. Scolpivo. Odiavo mia madre a causa della sua debolezza e mia nonna a causa della sua tirannia.

Nei momenti più positivi ero però molto

Materiale protetto da copyright

propositiva. Organizzavo giochi con i bambini del palazzo. Una volta ho organizzato uno spettacolo teatrale: ho scritto una commedia, disegnato le scene, cucito gli abiti di scena, ho persino confezionato e venduto i biglietti.

1954 Febbraio. In seguito a diverse violentissime crisi di asma bronchiale, mia madre è morta, 36 anni. Ero stata spedita con la cameriera (forse era una scusa per allontanarmi) a richiedere delle bombole di ossigeno. Nel momento della sua morte ho visto il suo corpo astrale dirigersi verso il cielo ed ho detto alla ragazza che era con me che l'ossigeno ormai non serviva più e che potevamo tornare indietro.

Ho pianto poco. Ho disegnato molto. Ho trovato intollerabile che la gente mi commiserasse.

1955 È morta la bisnonna paterna. Una donna di ferro vissuta fino a 92 anni.

È morto il nonno paralitico. È stata in effetti la prima morte alla quale ho assistito riconoscendone i segni graduali. Gli volevo molto bene. È anche l'età in cui l'aspetto fisico cambia. Cambia in meglio.
Dunque dal '54 al '55 tre lutti!

1956-57 Dissesto economico. Mia nonna è in difficoltà con il negozio.

L'ha condotto in maniera creativa: sfilate di alta moda, indossatrici e stilisti da Torino (che era allora la capitale della moda) ma non ha saputo amministrarsi bene.

Materiale protetto da copyright

A causa dei numerosi ricorsi di fallimento, che mia nonna cerca disperatamente di arginare, passiamo la maggior parte del nostro tempo in tribunale.
La nonna infatti non voleva lasciarci soli. La scuola va a rotoli. Viviamo alla giornata. Sono però una ragazzina molto ammirata.
In sintesi, questi anni sono stati molto burrascosi, *pieni di ansia e di incertezza per il futuro.*

1959 Grandi cambiamenti! Cambiamo casa.
La nonna abbandona il commercio senza andare in fallimento e salvando una parte della proprietà.

Io mi preparavo da privatista alla maturità.

Facciamo amicizia con i nostri vicini milanesi. Molto simpatici e stimolanti. Divento sempre più insofferente alle limitazioni.
1960-61 Supero bene la maturità. Mi iscrivo all'università, lingue straniere.. La mia vita sentimentale decolla alla grande.

1964 Vado in Germania.

1966-68 Parto per la Finlandia come lettrice di italiano. Resto lì fino al '68. Sono anni molto positivi sul piano professionale. Successo sentimentale nelle piccole cose. Ma anche nelle grandi. Autonomia economica. Molti viaggi. Nell'estate del '68 si è sposata mia sorella.

1969 Faccio ritorno a Napoli. Comincio a lavorare nei licei. Buona affermazione professionale.

Materiale protetto da copyright

Difficoltà economiche con la mia famiglia di origine: la nonna, mio fratello ...
Viaggi!

1970-74 Lavoro a Napoli d'inverno, trascorro le mie estati in Svezia. Anni abbastanza sereni sul piano pratico. Burrascosi sul piano sentimentale. Ho trovato casa a Napoli.

1975 Conosco il prof. Norbu. Trascorro parte delle vacanze alle isole Tremiti con il mio futuro marito.

1976 2 maggio, mi sposo con XY, un medico ortopedico nato in Campania il 16 novembre 1946.

In agosto mi fratturo tibia e perone. Resto ingessata per più di 40 gg.

Alla fine di ottobre trascorro una bellissima vacanza al mare, a Scario.

Il 14 novembre nasce a Cast/mare mia figlia Marta (il suo oroscopo è nel suo computer). Riesco a praticare una sorta di parto indolore di mia invenzione. Pratico lo yoga.

1977 Un anno molto duro, di assestamento. Una bella vacanza sulle Dolomiti.

1978 Sono incinta di Paolo. In agosto trascorriamo una vacanza strana e faticosa (ma bella) a Campo-Molino (CU) in montagna, con una canadese 4 posti in campeggio libero ai piedi di un ghiacciaio.

1979 Il 4 gennaio nasce mio figlio Paolo (il suo

Materiale protetto da copyright

oroscopo è nel suo computer). Una vacanza orribile vicino Otranto. Cambiamo casa intorno ai primi di novembre.

1980 È l'anno in cui mi sono sentita più stanca. Il terremoto. In primavera altra frattura. I bambini vanno all'asilo, tutti e due, ed è un grande sollievo.

1981 Comincio a riprendermi. Abbiamo un camper e molti debiti. Andiamo in vacanza in Val d'Aosta.

1982 I bambini iniziano la scuola al Grenoble. Siamo stati in vacanza in Francia. Comincio a riprendere le forze.

1983 Riprendo bene il lavoro. Pubblico un articolo. Difficoltà economiche: abbiamo acquistato la casa e il camper. Ottime relazioni sociali.

1984-86 Facciamo un bellissimo viaggio in Norvegia tutti insieme. Godo di ottima forma. La vita è serena e tranquilla. Nell'86, d'estate, vado negli Stati Uniti da sola, è un viaggio importante! Esperienze spirituali molto intense. Al ritorno parto in camper con la famiglia per la Francia.

1987 In marzo mio marito si trasferisce a Catanzaro per motivi di lavoro.
Io sono molto stabile e molto forte sia fisicamente che psicologicamente.

Mio marito è molto agitato e stanco. Non ama stare lì. Sembra prigioniero di una situazione senza uscita. Inizia ad essere depresso. Vacanze a Catanzaro.

Materiale protetto da copyright

1988 Il 6 agosto alle 15,30 nasce la nostra terza figlia, Angela (al policlinico di Napoli).

È una bambina adorabile sotto tutti i punti di vista.

Sono sola con i tre figli e la gatta. Lavoro bene. Non avverto la fatica. Viaggi continui.

1989 Mi impegno sempre di più sul lavoro.
La bambina cresce bene, è bellissima e molto precoce in ogni cosa. Ha camminato e parlato intorno ai dieci mesi. Trascorriamo le vacanze a Capri.

1990 In marzo mio marito riesce a farsi trasferire di nuovo a Napoli.
Mia figlia Marta inizia il ginnasio. La sua situazione scolastica si rivela dura e angosciosa.

1991 Mia figlia viene rimandata. L'episodio è molto drammatico. Ci rechiamo a Cast/mare per organizzare la sua preparazione estiva.

Mentre siamo lì capita un incidente alla mia figlia piccola, di circa tre anni, si procura un' ustione di terzo grado al piedino sinistro.

Siamo molto angosciati. L'incidente però non avrà conseguenze.

1992 Inizia una nuova serie di difficoltà connesse con la ristrutturazione della casa nella quale abitiamo.
I lavori iniziano il 13 agosto 1992.

Materiale protetto da copyright

Mio marito si lascia trascinare in una serie di spese irrazionali. Ci indebitiamo in maniera spaventosa.

Mi sembra di essere regredita all'epoca della nonna.

Crisi coniugale.

1993 Un anno tremendo!
La casa senza infissi né pavimento. Polvere, sporco, disordine dappertutto. Dormiamo tutti in una stanza. Finalmente, dopo Pasqua, riprendono i lavori.

Dopo l'estate la casa è quasi finita e resta così ancora adesso.

Il 16 novembre muore una mia amica e collega, anche lei della Vergine, che considero la mia maestra nel campo professionale.

Per la prima volta mi reco ad un funerale, dopo quelli dell'infanzia.

Piango molto. Non riesco ad elaborare questa morte. Il 21 dicembre parto per il Nepal.

1994 L'anno inizia in Nepal a Kathmandu.
Sono certa che questo mi salva da qualcosa e che, ancora una volta, sono stata in grado di seguire un istinto in grado di guidarmi nella direzione giusta.

4-5-6 gennaio Sono stata un giorno nella giungla con il prof. Norbu e molte altre persone, era il giorno 5, il 4 e il 6 li ho trascorsi in viaggio

Materiale protetto da copyright

ai piedi dell'Himalaya. Il 4 e il 5, in particolare, sono stati un po' magici.

Questi ultimi mesi sono sempre molto tesi per motivi economici.

Mio marito è depresso. Io sono stanca.

In ogni modo sono riuscita, almeno finora, a saltare gli ostacoli per tutti noi.

Il 7 marzo ho firmato un contratto con un editore napoletano per la pubblicazione di un lavoro su E. Swedenborg. Questo mi ha procurato enorme gioia e anche qualche soldo.

SALUTE

Non ricordo di aver mai avuto grossi problemi di salute.

Fino alla pubertà ho sofferto molto di mal di testa e raffreddore. Inoltre temevo fortemente di potermi ammalare di asma come mia madre.

Intorno ai 18 anni ho avuto un problema di tipo ematico. Qualche irregolarità nelle piastrine che mi procurava ematomi spontanei.

A vent'anni ho avuto il morbillo in forma piuttosto violenta.

Nel '68 (dicembre-gennaio '68) una frattura, provocata da un trauma, al braccio destro.

Nel '74 una cisti al seno, scomparsa in seguito

Materiale protetto da copyright

all'agobiopsia eseguita al Karolinska Sjukhuseb di Stoccolma. (Agosto) incinta di Marta.

Nel '76 frattura alla gamba sinistra, provocata da una caduta (tibia e perone).

Nel '79 frattura al ginocchio sinistro (sono stata investita da un'auto).
In gravidanza mi sento anche meglio del solito.

I parti sono stati tutti naturali.

Ho dovuto sottopormi ad amniocentesi durante la mia ultima gravidanza. Non ne condividevo la convinzione di necessità ma infine mi sono arresa per amore del quieto vivere.

Ho avuto qualche colica a distanza di anni, ma non mi sono mai preoccupata di fare indagini, quindi non so di quale natura essa sia.

Sono svenuta quattro volte.

1ª Intorno ai 22 anni: avevo l'asiatica e non me ne sono accorta.

2ª In seguito all'agobiopsia a Stoccolma. In agosto (1974) mi trovavo su un autobus.

3ª Nel '71 - All'improvviso di notte, dopo una giornata molto stressante: la mia bambina piccola aveva ingerito una buona quantità di detersivo per stoviglie. Ho cominciato ad avere senso di nausea e sono svenuta.

4ª Ultimamente, a novembre del '93. Senza motivo apparente, di notte mi sono alzata per

Materiale protetto da copyright

bere, ho avuto senso di nausea, sono svenuta.

P.S. Curo me ed i miei figli con l'omeopatia.

*
* *

Negli ultimi due anni soffro di insonnia.

Normalmente sono molto dormigliona.

Amo molto il caffè.

Sono pigra.

Ma, quando occorre, sono capace di produrre intensamente e senza soluzione di continuità.

Non serbo rancore quando subisco un torto, purché la cosa non sia intenzionale.

Mangio molto al mattino.

Sono più attiva di sera o di notte che non appena sveglia.

AMORE

Nella prima adolescenza ero convinta di volermi fare monaca missionaria.
Credo di aver confuso la mia passione per i viaggi in paesi esotici con la vocazione.

Materiale protetto da copyright

1960 Il mio primo grande amore, non dichiarato né corrisposto, fu il mio professore di filosofia. Un uomo colto, tranquillo, sposato con due figlie. Ho provato grandi sensi di colpa.

Questa persona è morta tragicamente due anni fa.

1961 A diciotto anni il primo vero «fidanzato», un ragazzo di 19 anni di Milano. Era del Toro, molto alto (1,92), non bello né brillante, ironico, tranquillo, un po' secchione (media del 9 alla maturità classica).
Fu più cameratismo e amicizia che vero amore.
Nel 1961 lui era studente di ingegneria a Napoli.
Attualmente è un ordinario dell'università.

1962 Crisi sentimentale col Toro. Mi sento abbandonata. Desidero vendicarmi.

Più per rivalsa che per altro favorisco gli approcci galanti di un professore.

Mi innamoro sul serio. Ne sono corrisposta.

Lui è nato l'8-8 del '21, è dotato di grande magnetismo, mi dedica quaderni interi di poesie, è estroso, colto, non bello (anzi molto brutto) ma dotato di grande fascino.

Il rapporto è costellato di episodi quasi paranormali: letture del pensiero, guarigioni improvvise, alterazioni della dimensione spazio-temporale.

L'attrazione è fortissima.

La mia storia col Leone, che era terrorizzato al-

Materiale protetto da copyright

l'idea di avere bambini, è durata dodici anni pieni, intervallati da liti, rotture, riappacificazioni, altre storie, nessuna delle quali degna di nota.
A parte un paio: una nel 1966-67, con un Cancro, anche lui medico ortopedico, durata circa un anno. E un'altra con un Gemello, di Stoccolma, molto interessato alla filosofia orientale, introverso, sensibile, con eccezionali capacità di scrittore.

1974 Questo è stato indubbiamente un anno cruciale, per diversi motivi.

1) A Stoccolma ho conosciuto dei lama tibetani ed ho fatto delle esperienze spirituali che continuo a perseguire ancora adesso.

2) Per la prima volta ho temuto di non avere ancora molto da vivere.

3) Per la prima volta mi sono innamorata di un uomo (il Gemello di Stoccolma) che non era il mio Leone.

4) Sapevo di essere amata dal mio attuale marito e questo mi dava un senso di sicurezza e di orgoglio, ma provavo anche un sentimento incestuoso nei suoi confronti, perché lo conoscevo da anni e lo consideravo un amico fraterno.

5) Anche nel lavoro le cose sono cambiate e si approssimava un periodo più duro.

1975 È l'anno di XY, mio marito, nato in Campania il 16 novembre 1946. Biondo, bello, occhi grigio-verdi, allegro, diretto, simpatico. Specializzato in ortopedia.

Materiale protetto da copyright

XY è l'esatto opposto degli intellettuali, geniali e impegnativi, che avevo conosciuto fin'ora.

È il marito ideale che qualsiasi madre borghese augurerebbe a sua figlia.

Ma io non volevo sposarmi.

Pensavo che fosse una delle tante storie intercorse negli ultimi dodici anni senza lasciare traccia.

XY però irrompe prepotentemente nella mia vita.

Occupa i mie spazi.

Prende i miei soldi.

Indossa i miei maglioni.

Si intromette in ogni cosa.

Insiste nel volermi sposare.

Io sono molto irritata, ma anche intenerita.

Di fatto quest'uomo riempiva una grossa carenza della mia vita: tutto sommato io non avevo mai avuto una famiglia, mai nessuno su cui poter contare, mai nessuno con cui dividere il mio quotidiano.

XY si era piazzato a casa mia con mobili e suppellettili.
1976 Il 2 maggio del '76 ci siamo sposati, quando ero già in attesa di Marta.

1976 Il 14 novembre è nata Marta.

Materiale protetto da copyright

1977-78 I primi anni di matrimonio sono stati un vero inferno. Come suppongo che capiti nelle migliori famiglie.

Liti feroci, un confronto spesso violento. Ma abbiamo imparato a non mettere in discussione tutto il rapporto ogni volta che subentrava la crisi.

1979 È nato Paolo, il 4 gennaio.

1983-85 In questi anni sono stata molto amica di un ragazzo del Leone, col quale trascorrevo ore intere a chiacchierare.
Era giovane, bello, intelligente. Non sono mai stata innamorata di questo ragazzo ma lui era per me come un'oasi nel deserto.
A volte pensavo che fosse il mio angelo custode o il mio doppio.
Mi ha fatto leggere il Parsifal, un libro molto importante.

6 agosto '88 Nasce Angela.

*

* *

Complessivamente negli ultimi dieci anni le mie energie anche emotive e sentimentali sono più coordinate.

MIO PADRE

Era dei Gemelli, nato nel '14.

Materiale protetto da copyright

Un bell'uomo, bruno, occhi verdi, capelli ricci, baffi. Ricercato nel vestire, sportivo, amava le motociclette. Partecipava a gare di moto-cross. Amava la fotografia.

Era ispettore delle finanze. Lavorava ai depositi-sale di Cast/mare.

Penso però che desiderasse lasciare questo lavoro perché aveva avviato, o tentato di avviare, alcune iniziative di tipo industriale.

1) Aveva progettato e costruito delle incubatrici e faceva esperimenti di pollicultura, cosa fuori dal comune negli anni '40.

2) Sperimentava anche impianti musicali. Ricordo i suoi tentativi di stereofonia artigianale, messi in pratica con l'utilizzo di diversi grammofoni collocati all'aperto in punti diversi della villa.

3) Sperimentava complicati sistemi di allarme.

4) Avviò un negozio di abbigliamento per mia nonna.

Nel 1949 mio padre si ammalò di polmonite. Ebbe tre ricadute. Nel marzo del '50, a 36 anni, morì per uno scompenso cardiaco.

MIA MADRE

Mia madre era un Capricorno nata nel gennaio 1918.

Era alta, bella, elegante.

· Materiale protetto da copyright

Soffriva di asma bronchiale a partire dalla pubertà.

Si è sposata con mio padre nel settembre del 1942.

Io sono nata a settembre del '43.

Mia sorella il 28 febbraio del '46.

Mio fratello il 18 dicembre del '49.

Non era molto forte di carattere. Anche perché era cresciuta in un contesto familiare in cui non poteva contare molto (dato che la madre l'aveva ceduta ad un parente con una sola figlia).

È morta nel febbraio del 1954. Aveva 36 anni.

MIA NONNA

Mia nonna, nata il 7 febbraio 1896, a Sepino (Campobasso) era una donna molto energica, piena di iniziative, determinata nel realizzare i suoi progetti, priva del senso della morale comune.

Mio padre era nato quando lei aveva 18 anni. Il marito è partito per la grande guerra e non è più tornato.

Dopo vent'anni si è trasferita a Cast/mare, dove si è risposata. Non ha avuto altri figli.

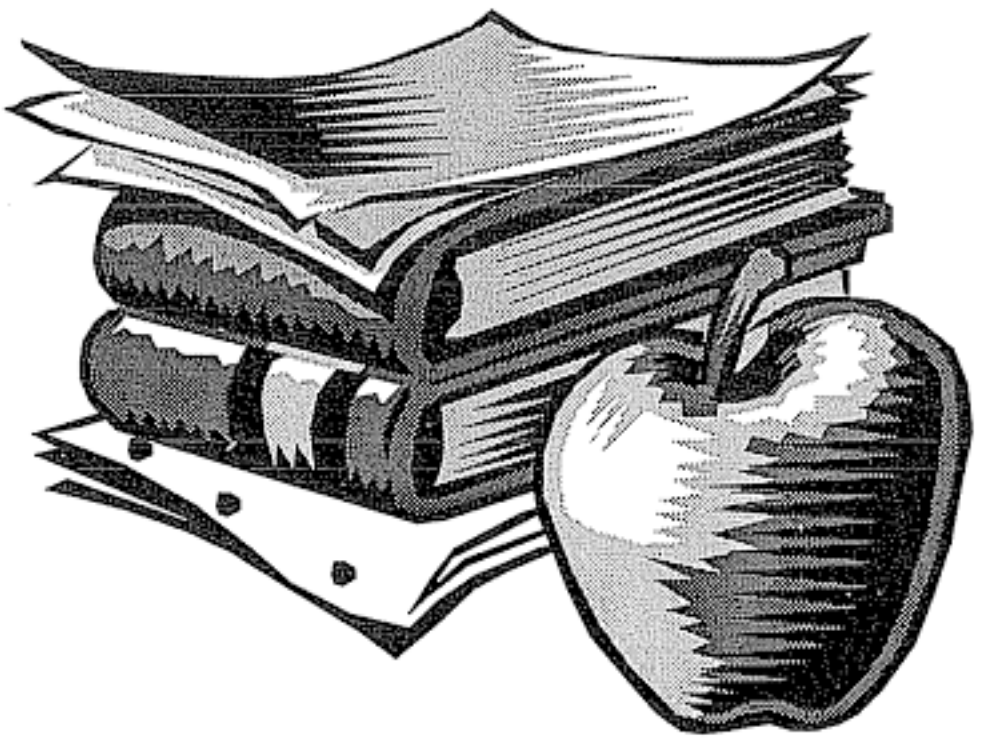
Il conflitto tra lei e mia madre aveva diversi contenziosi tra i quali sicuramente il principale

Materiale protetto da copyright

era, quando mio padre era in vita, quello relativo all'affetto di lui.

Successivamente l'oggetto del contendere siamo stati noi tre.

Morta mia madre, la nonna si è comportata con noi con estrema dolcezza, intelligenza e fantasia. Siamo cresciuti con l'idea che niente fosse impossibile.
È morta nel '79, lo stesso anno in cui è nato mio figlio Paolo. Era la fine dell'estate. Piero aveva 7-8 mesi.

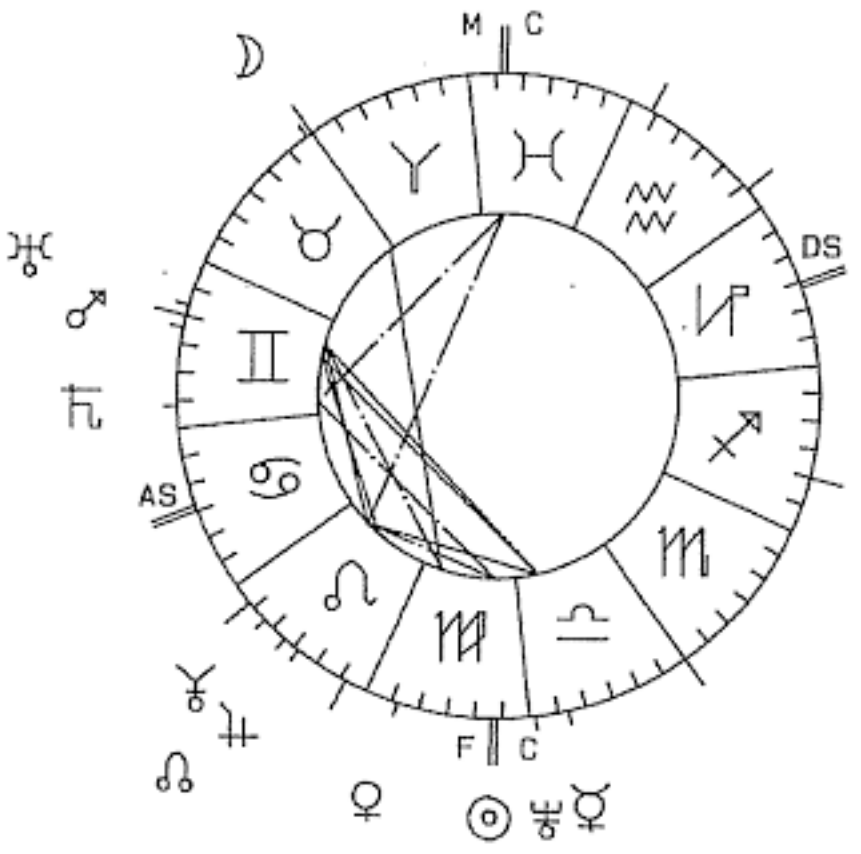


Materiale protetto da copyright

I 25 possibili temi natali

Capitolo 2

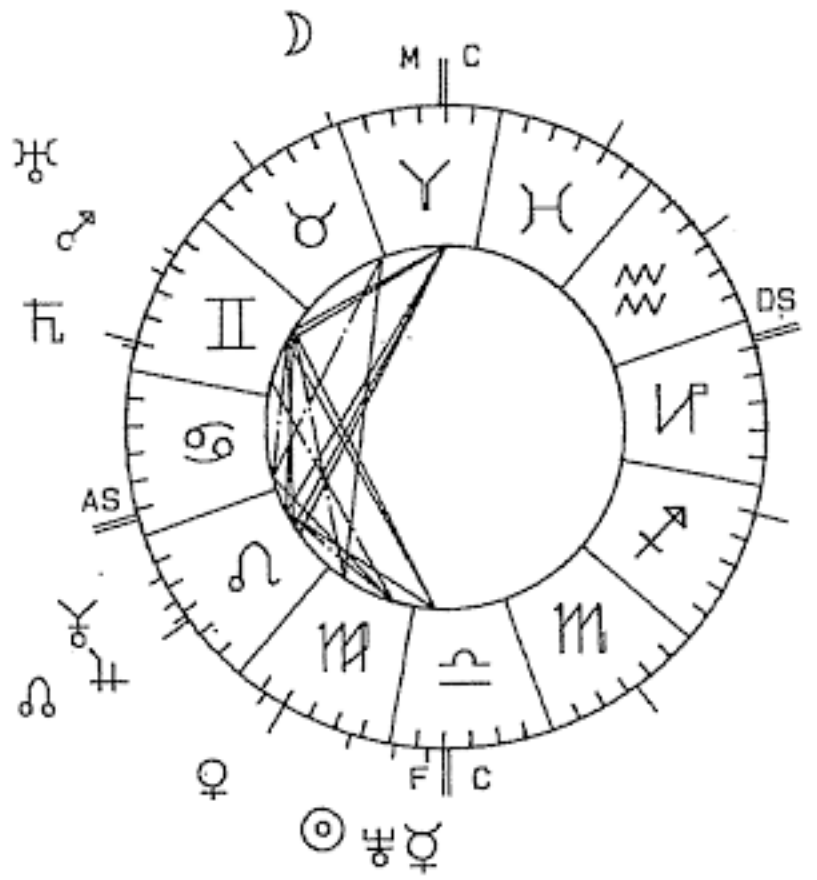
Tra le ore zero e le ore 24 del 17 settembre 1943, giorno di nascita del soggetto, ci sono 25 possibili temi di nascita distanziati di un'ora l'uno dall'altro. Ciò, naturalmente, per un primo tentativo, approssimativo, di capire qual è la vera ora di nascita oggetto di questo studio. Vediamoli.

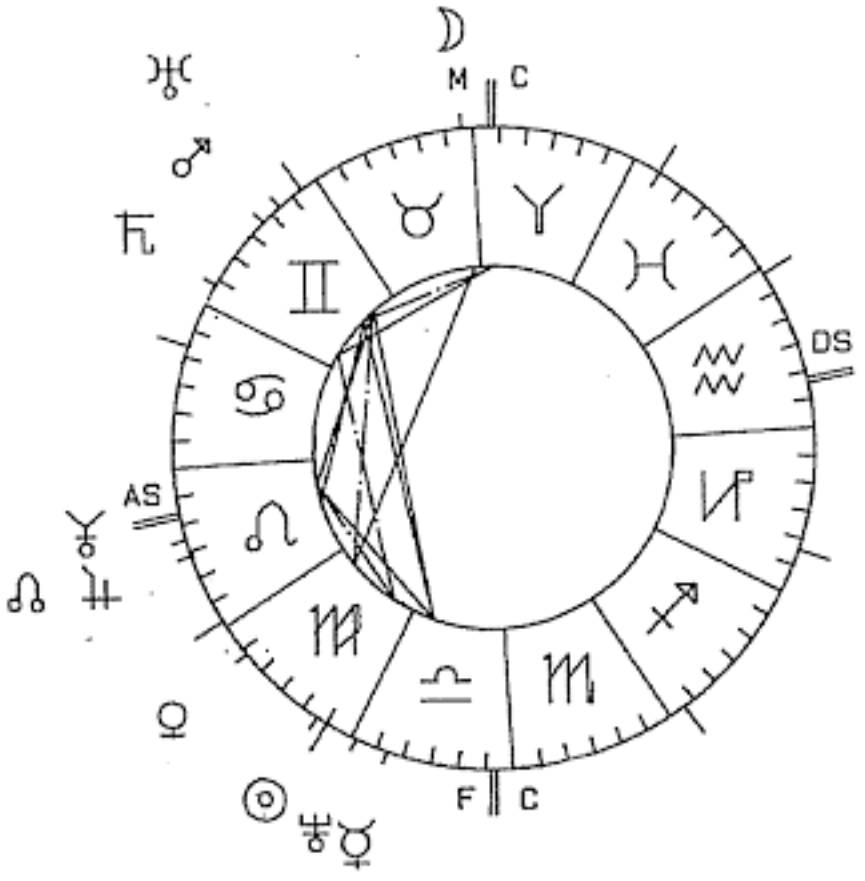


Tema ore zero

Materiale protetto da copyright

Tema ore 1

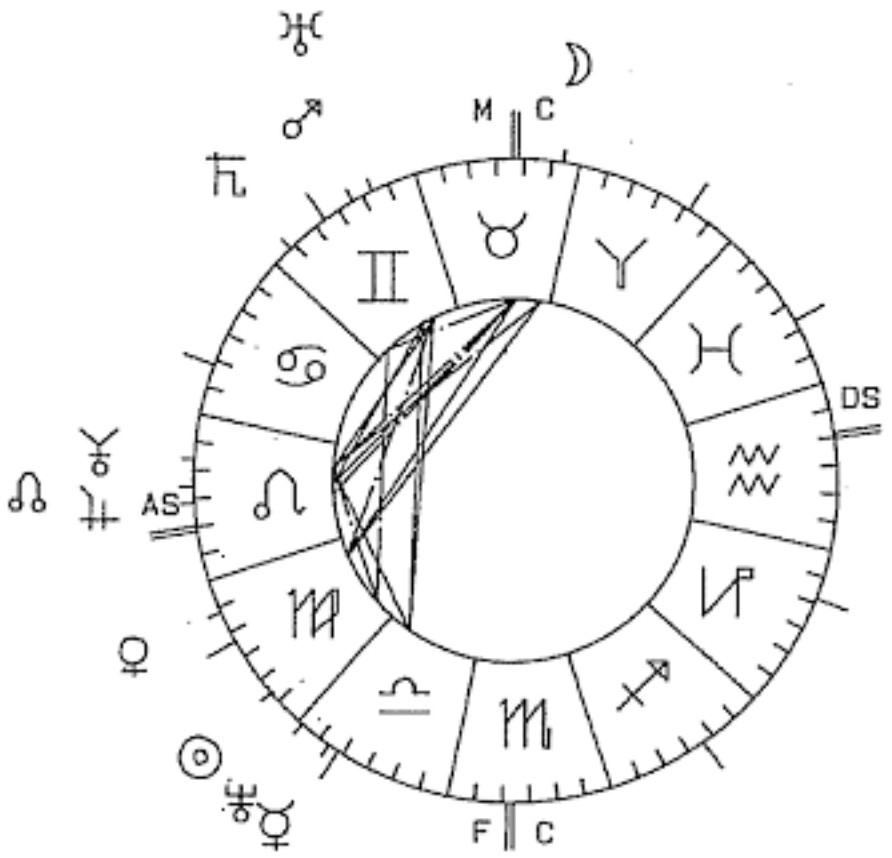


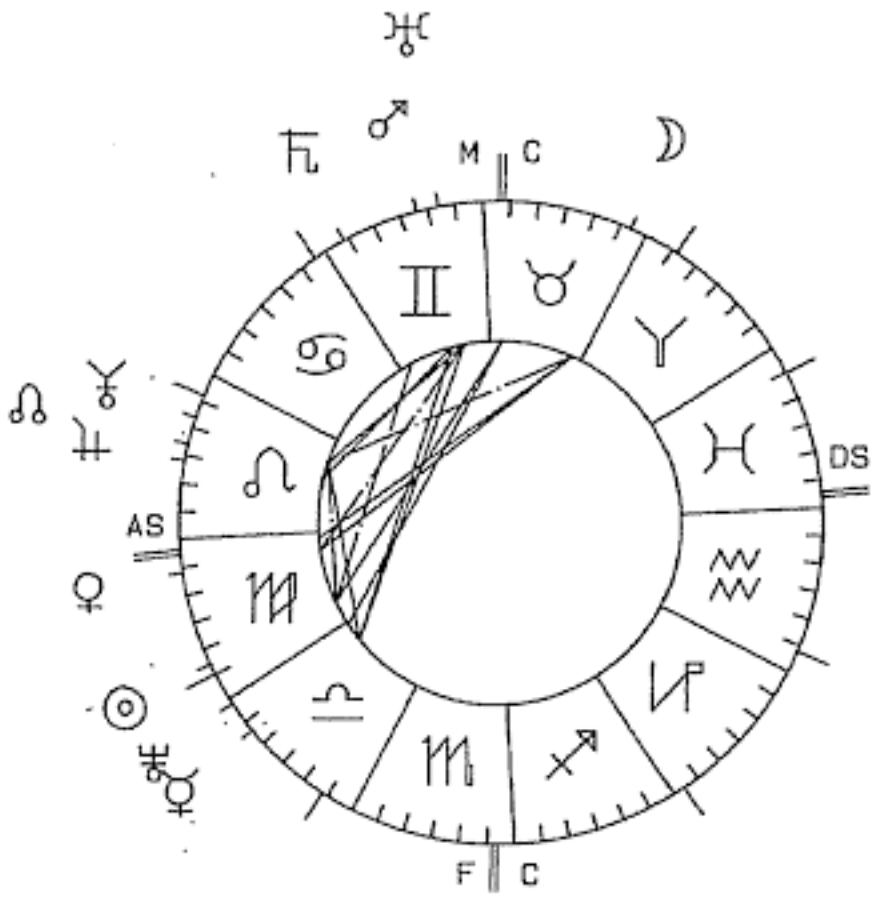


Tema ore 2

Materiale protetto da copyright

Tema ore 3

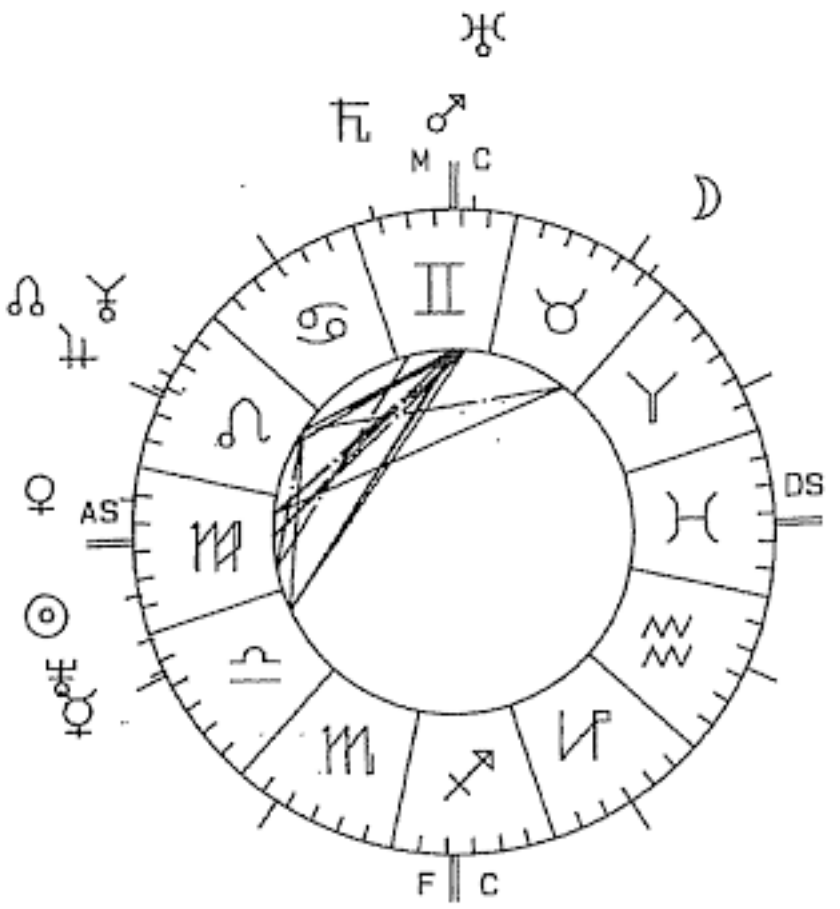


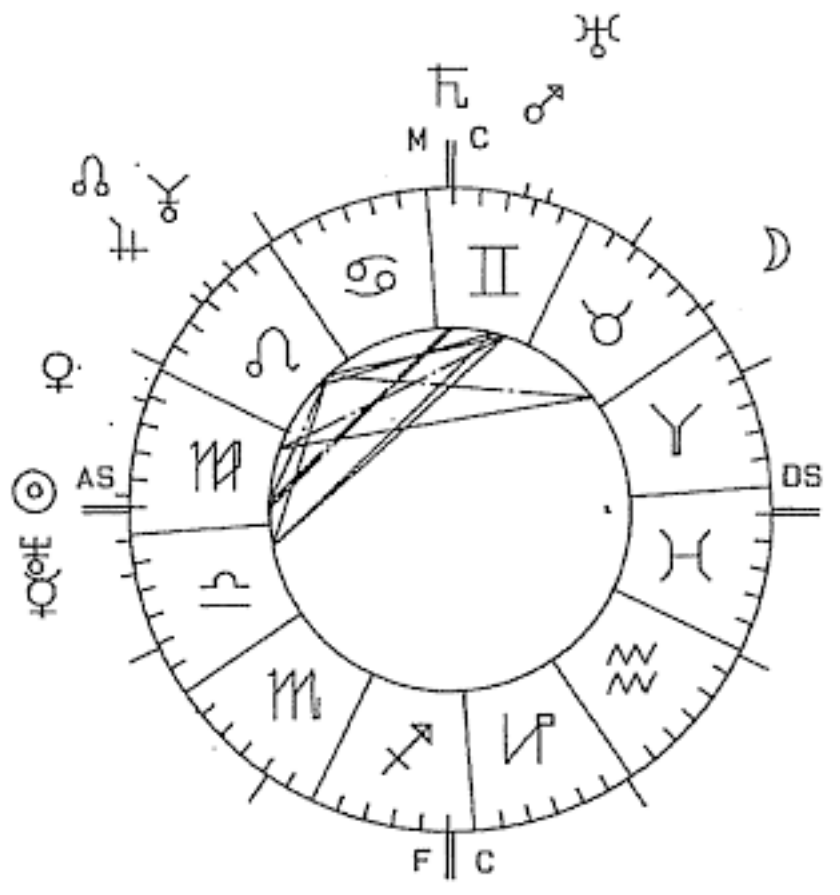


Tema ore 4

Materiale protetto da copyright

Tema ore 5

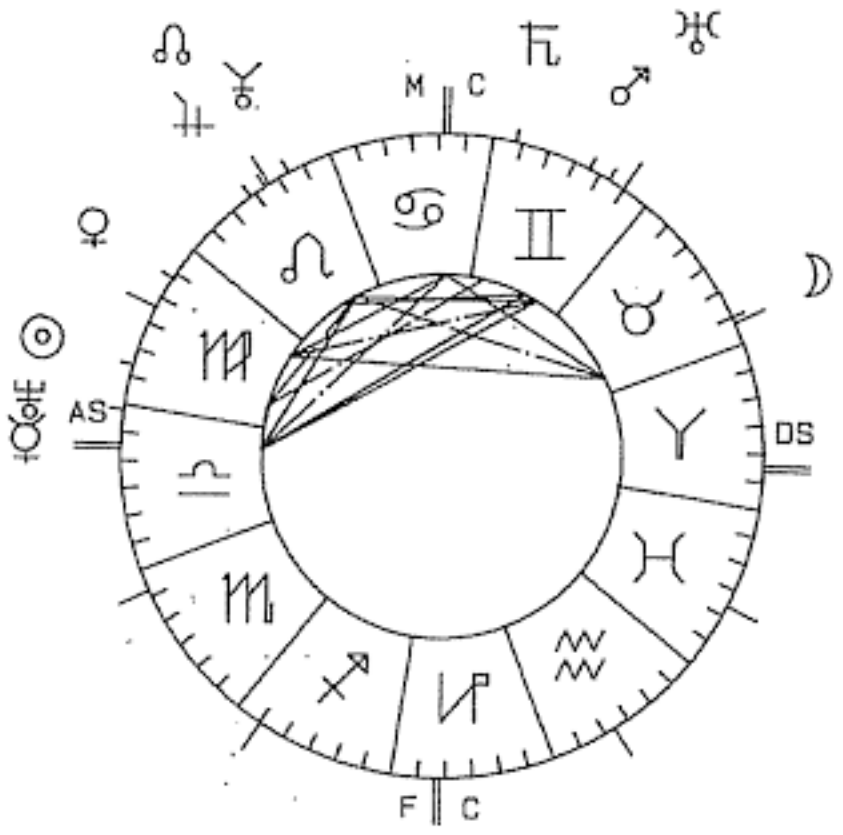


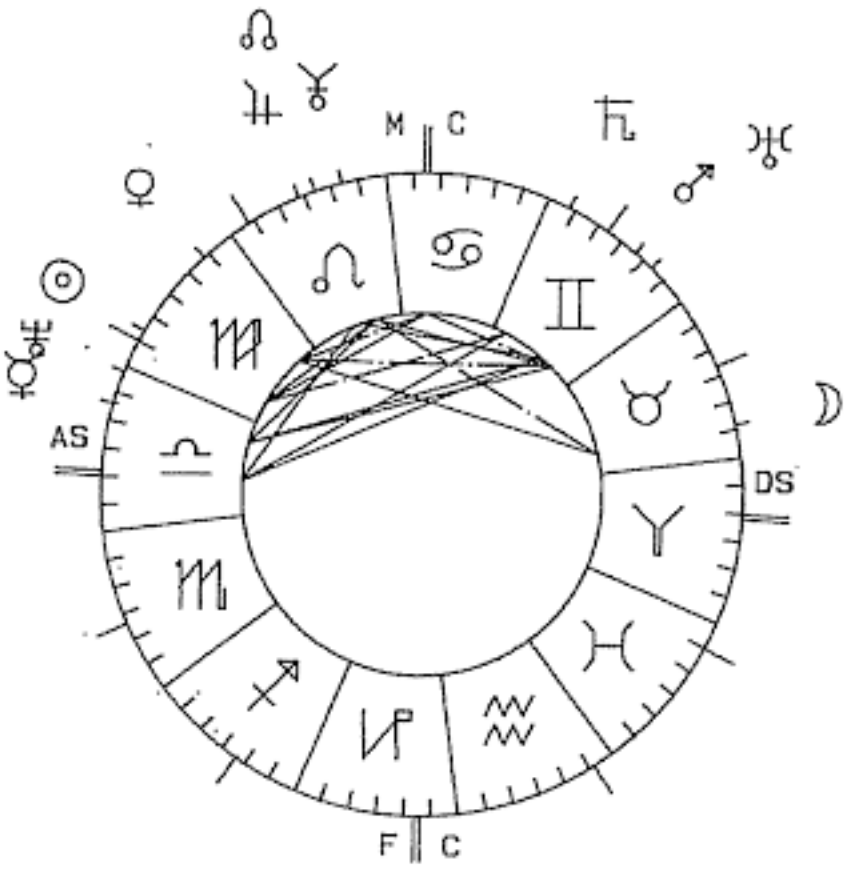


Tema ore 6

Materiale protetto da copyright

Tema ore 7

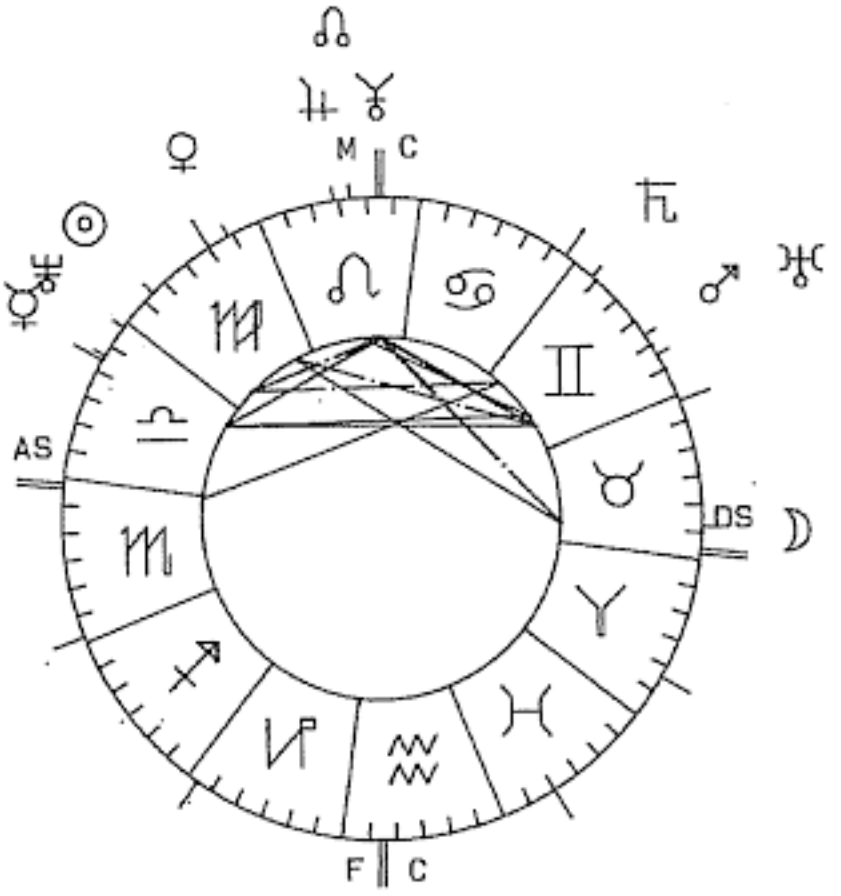


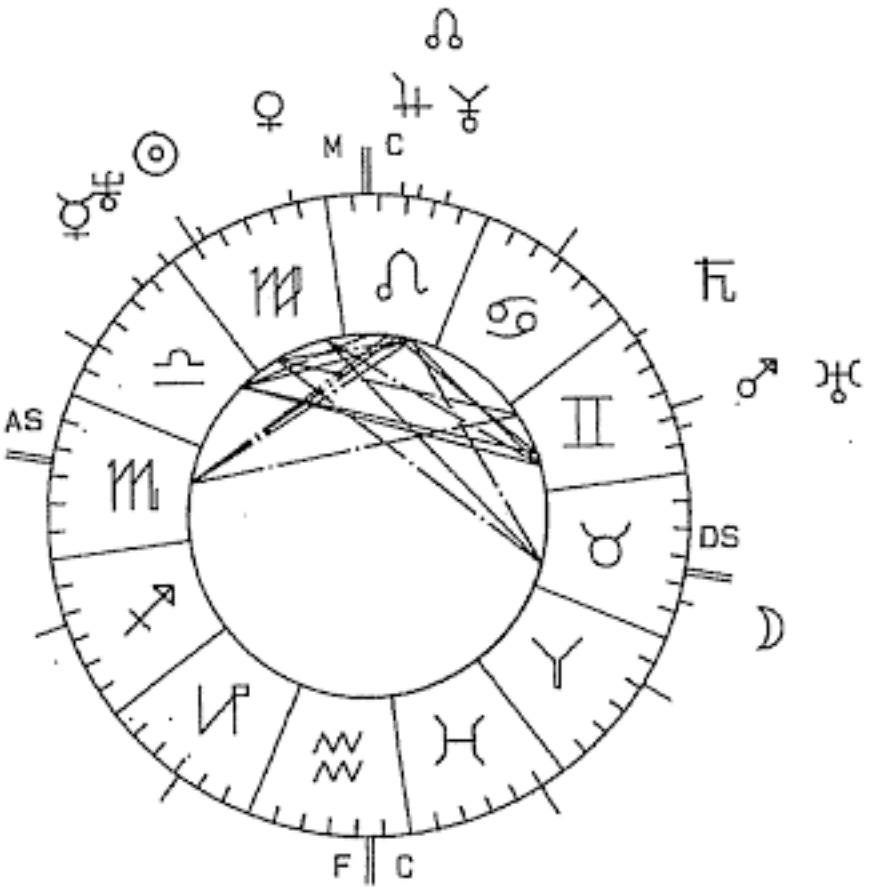


Tema ore 8

Materiale protetto da copyright

Tema ore 9

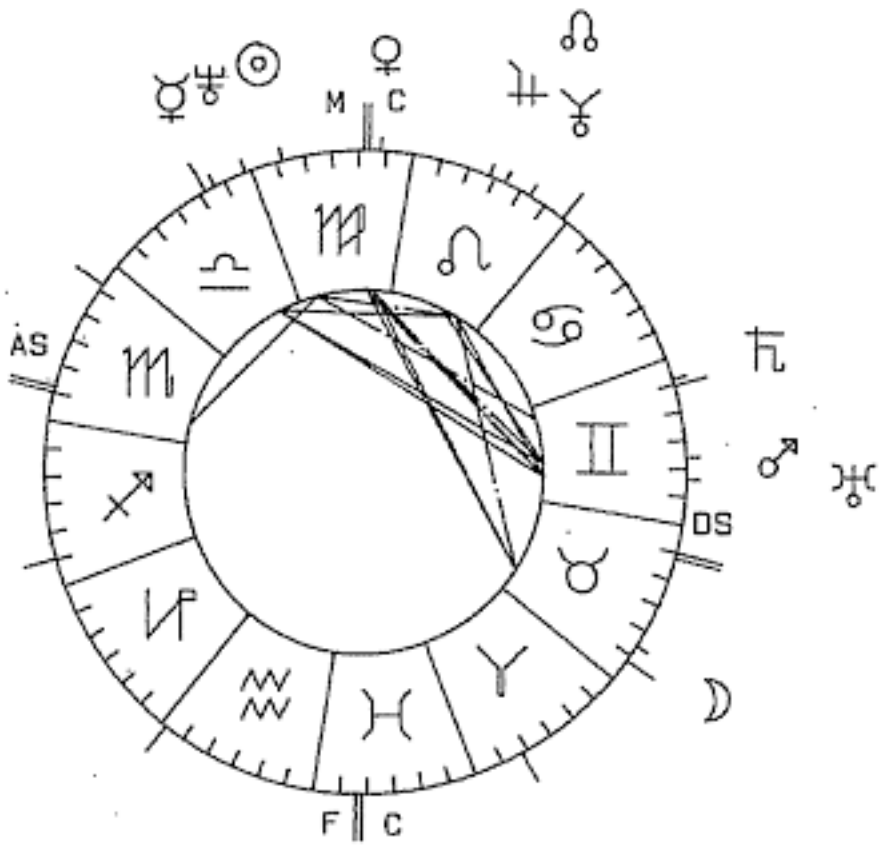


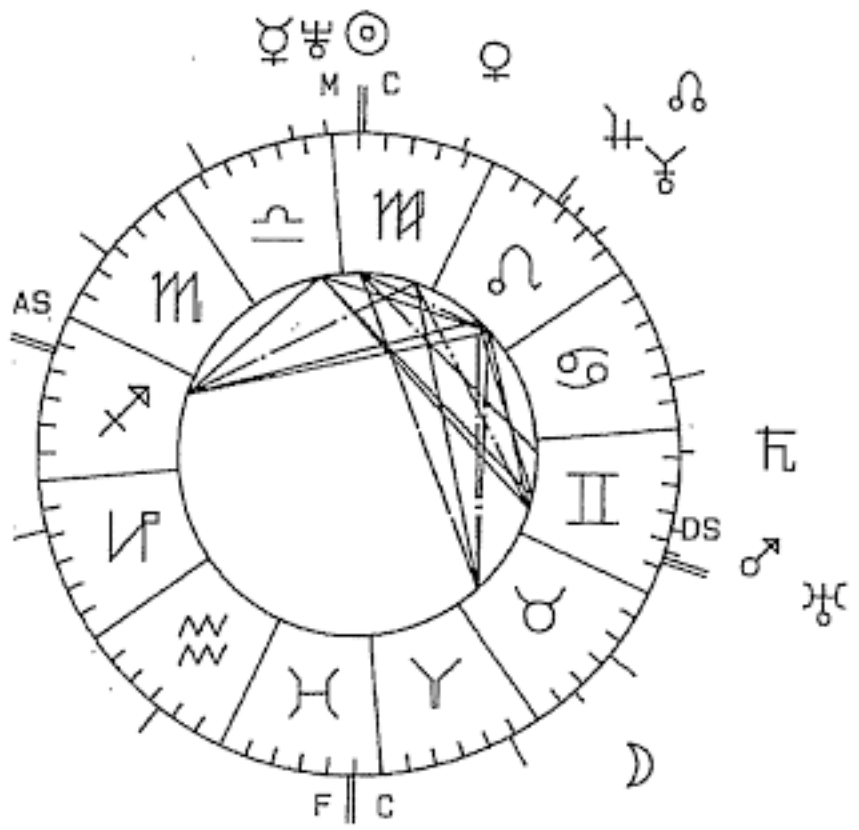


Tema ore 10

Materiale protetto da copyright

Tema ore 11

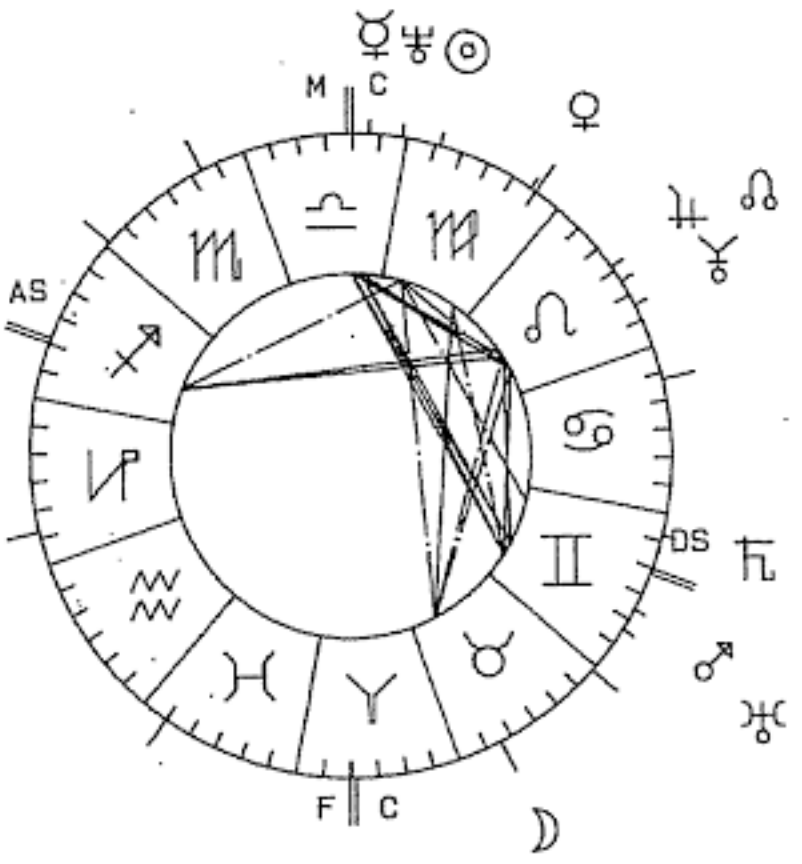


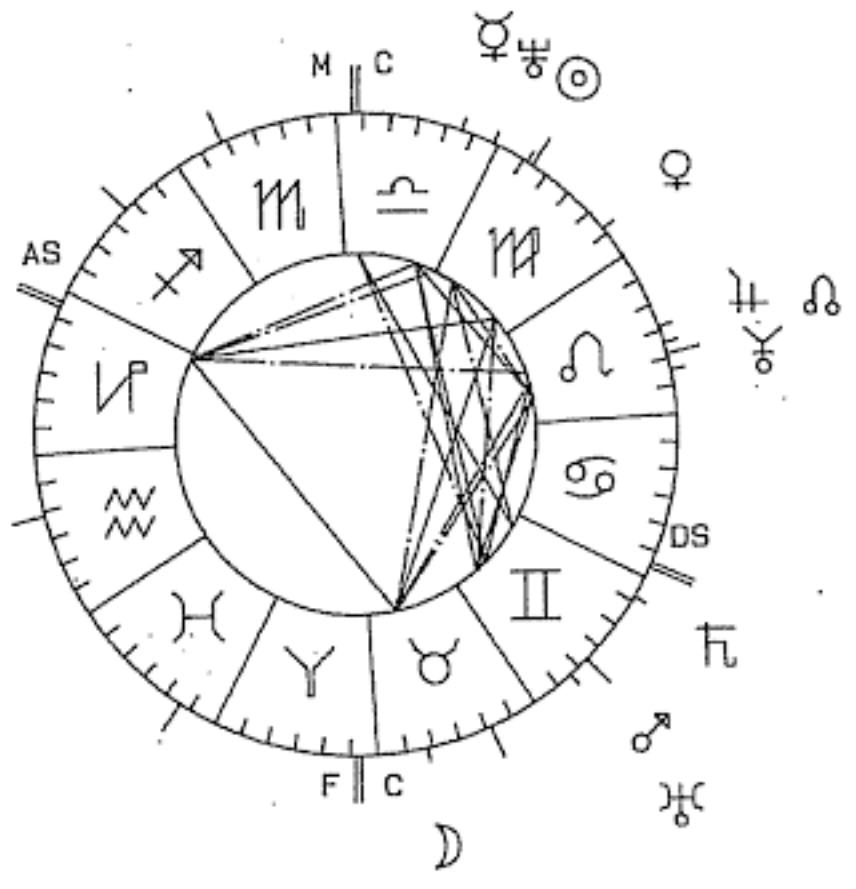


Tema ore 12

Materiale protetto da copyright

Tema ore 13

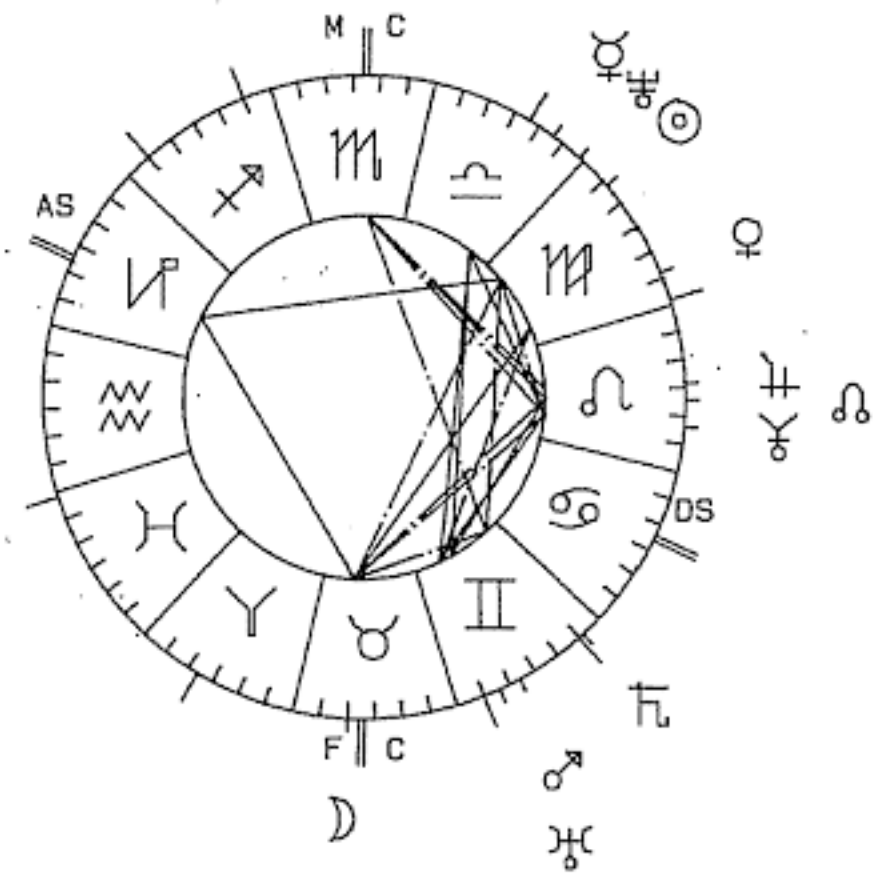


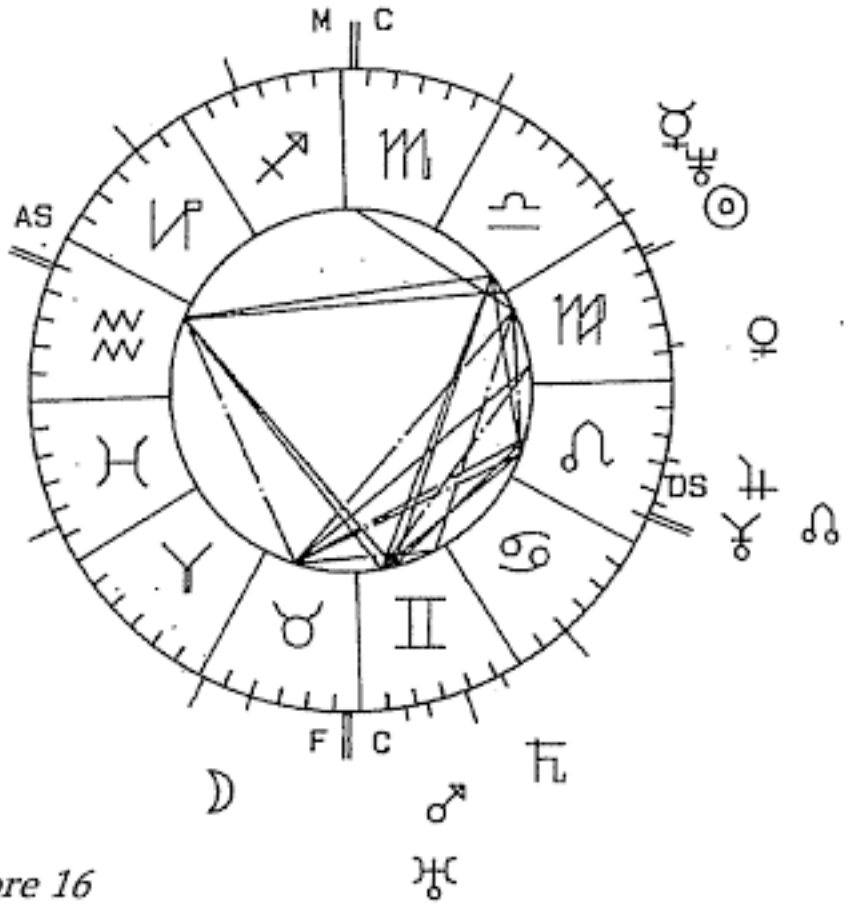


Tema ore 14

Materiale protetto da copyright

Tema ore 15

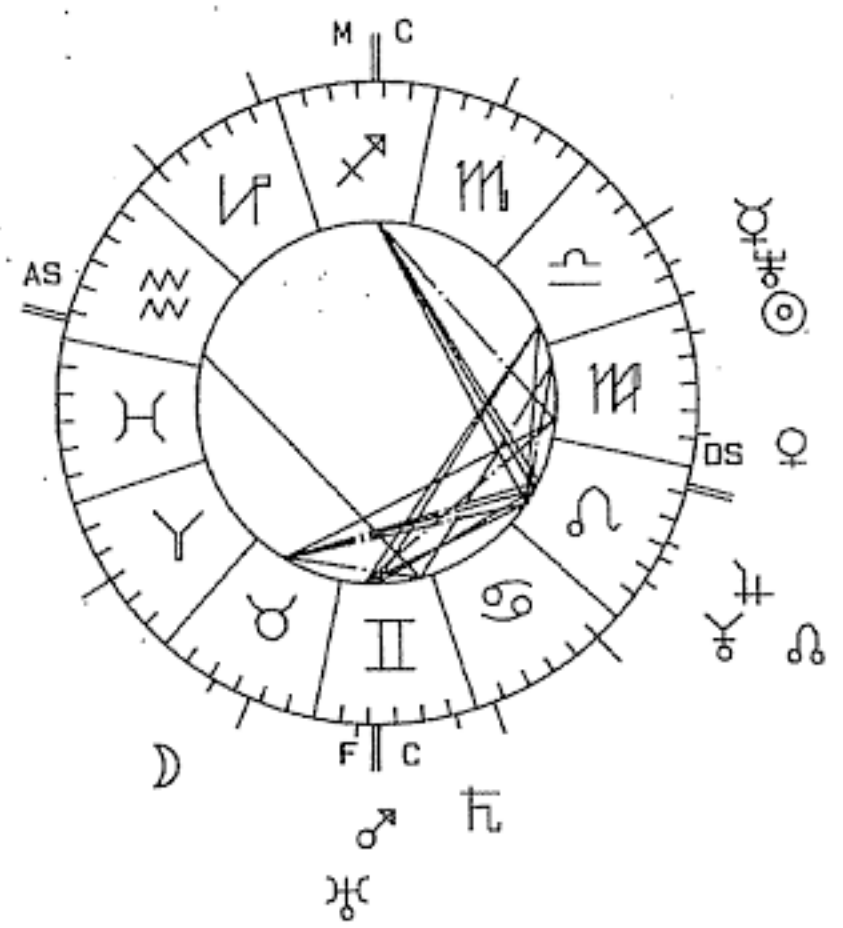


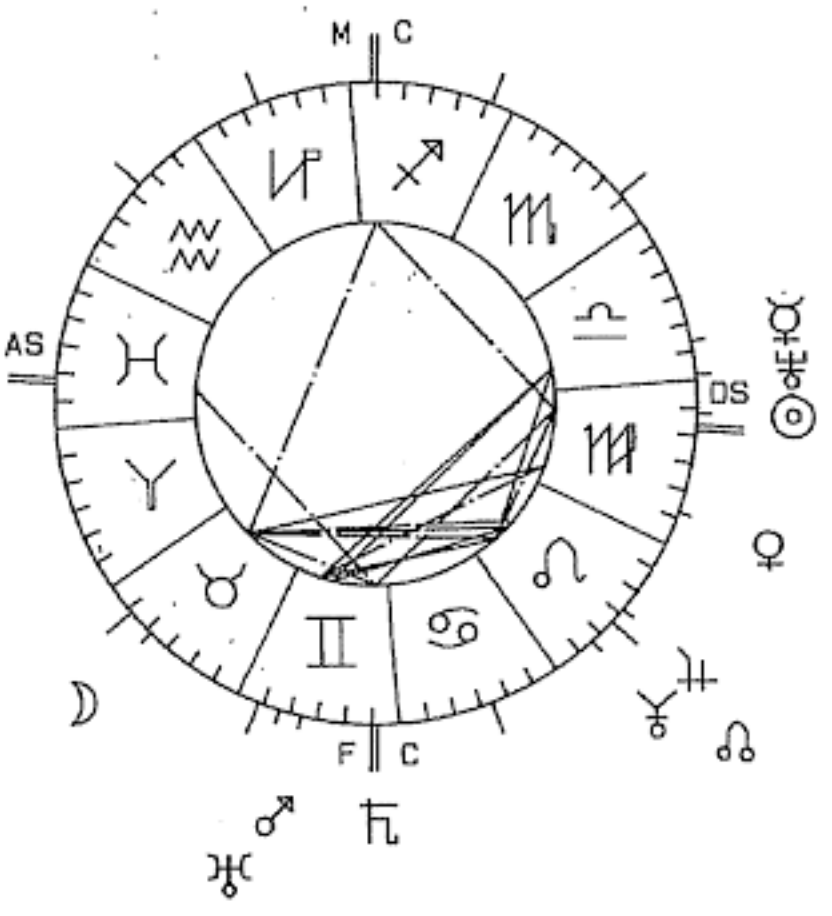


Tema ore 16

Materiale protetto da copyright

Tema ore 17

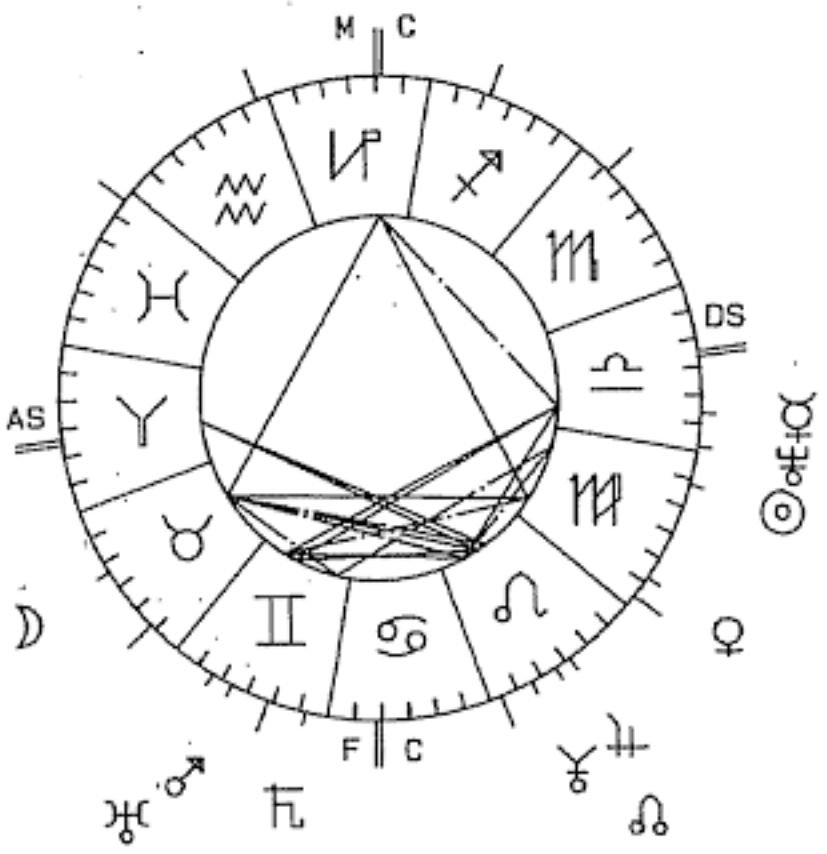


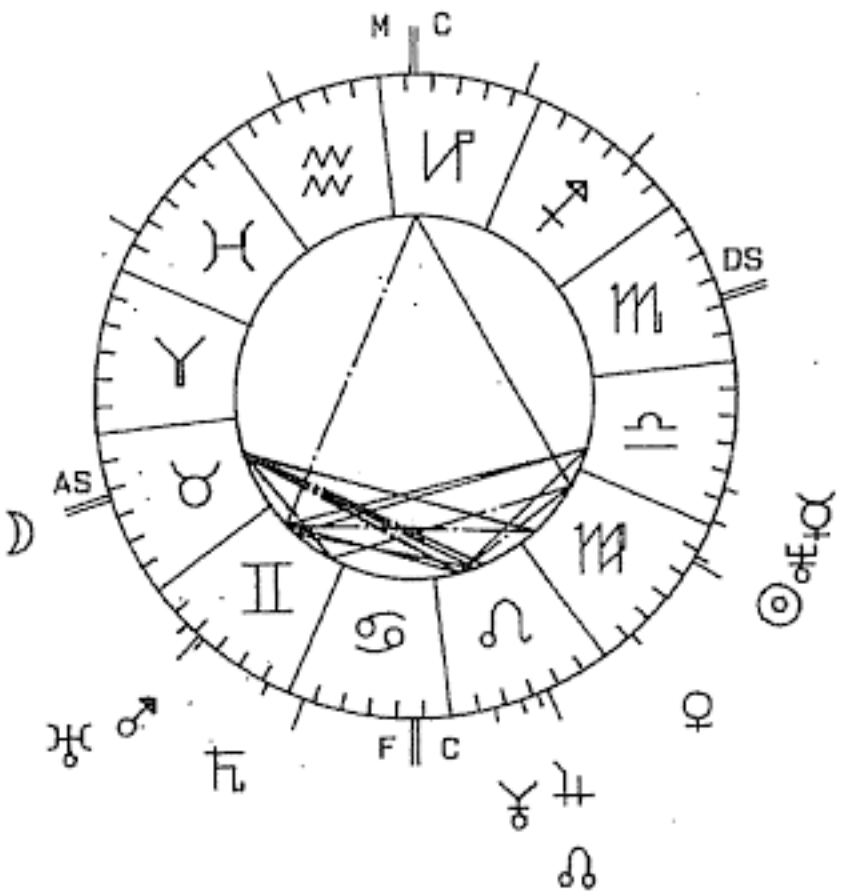


Tema ore 18

Materiale protetto da copyright

Tema ore 19

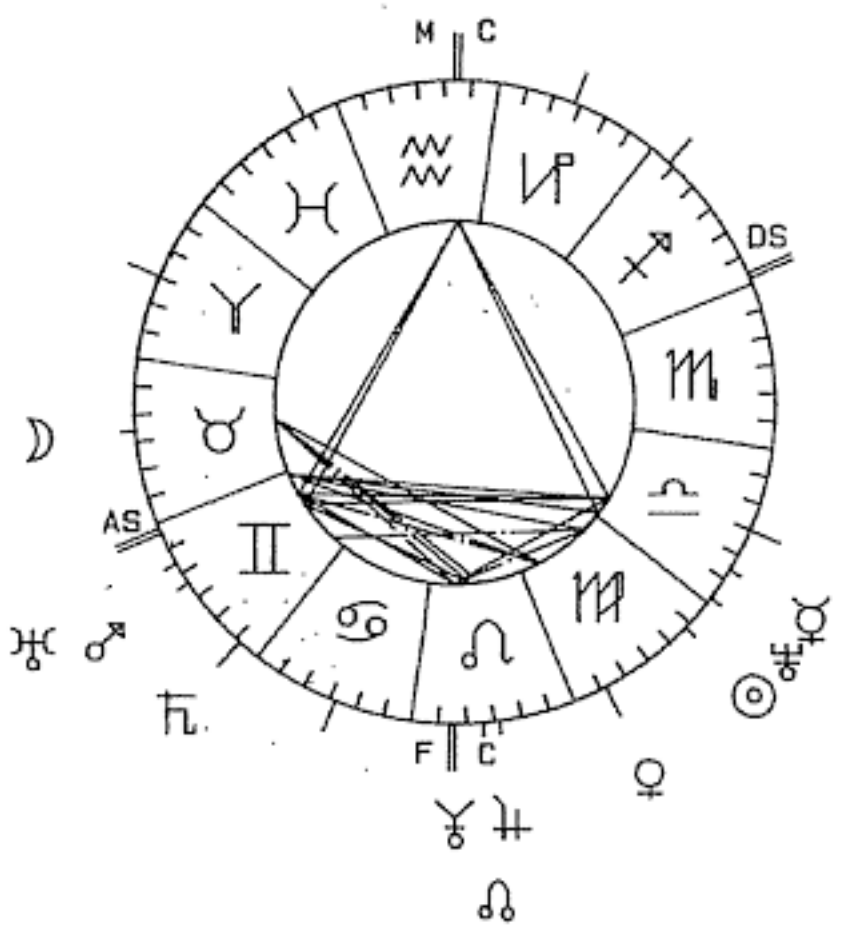


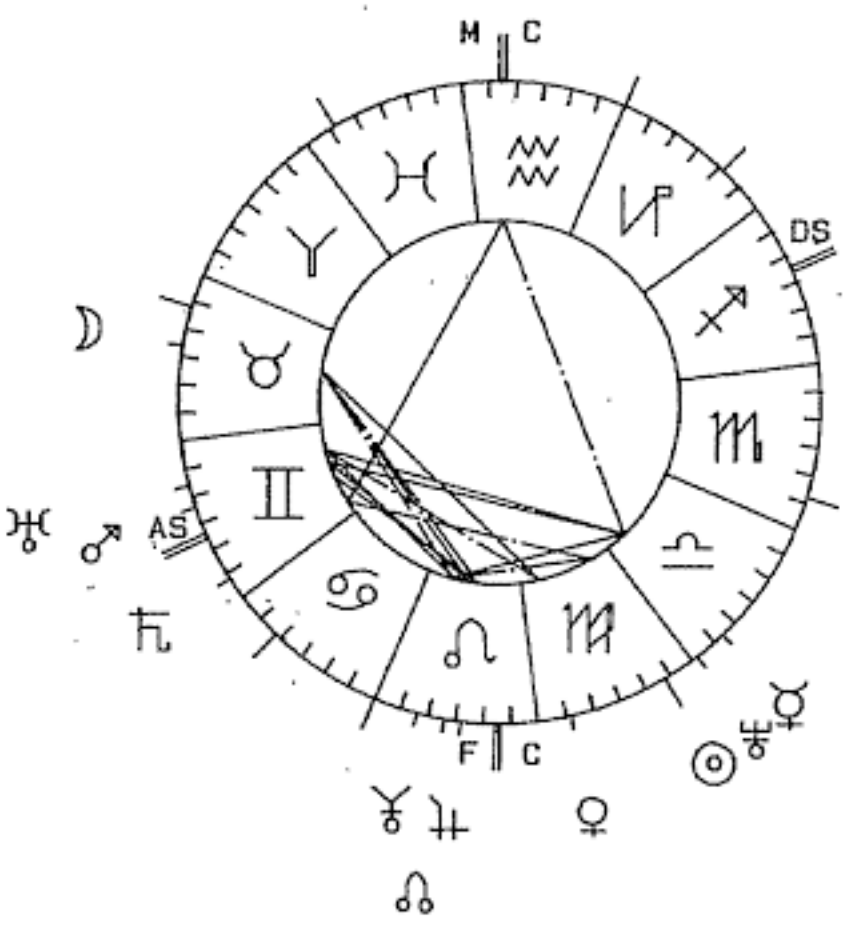


Tema ore 20

Materiale protetto da copyright

Tema ore 21

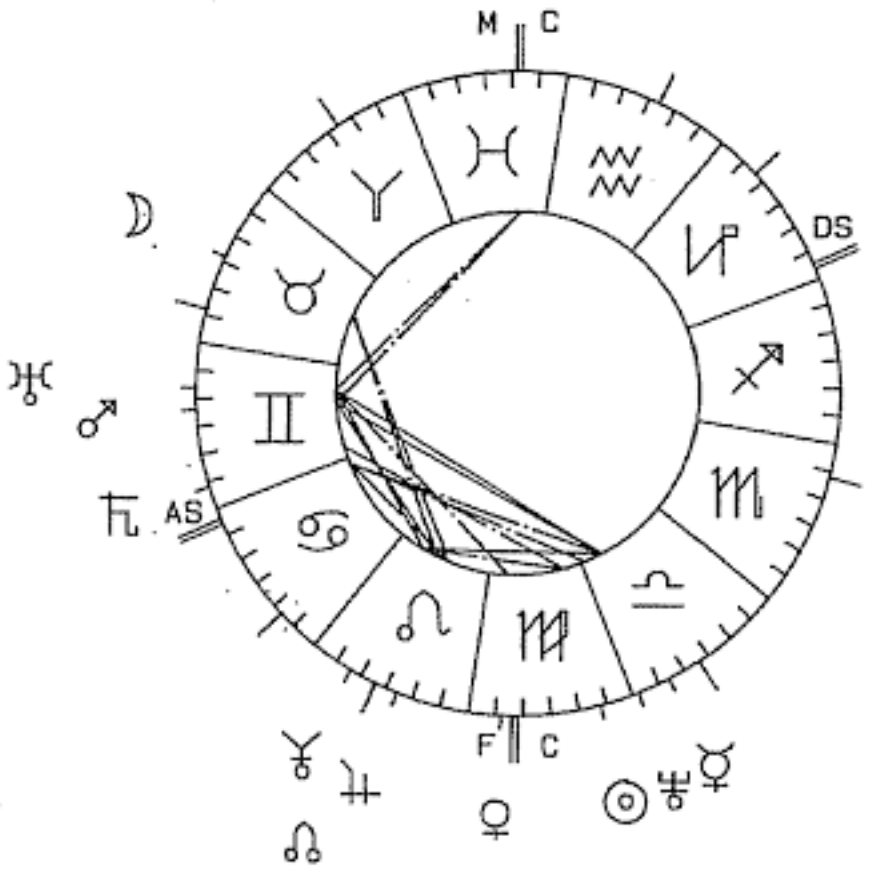


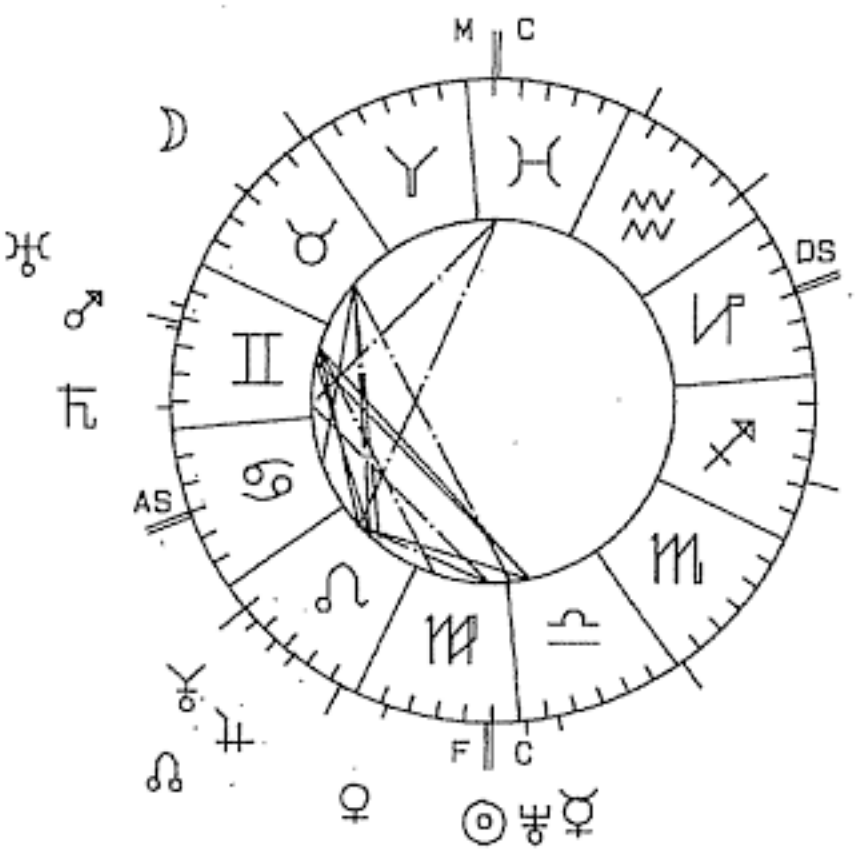


Tema ore 22

Materiale protetto da copyright

Tema ore 23





Tema ore 24

Materiale protetto da copyright

Primo avvicinamento

Capitolo 3

Certo noi potremmo prendere il problema alla lontano e cominciare a disquisire sulle caratteristiche morfologiche del soggetto per poi passare all'esame minuzioso di ognuno dei venticinque grafici per tentare di stabilire che percentuale di probabilità ci sia che ciascuno di questi grafici possa essere quello giusto. Certo, potremmo. Ma non è il caso. Non è il caso perché mi sembra salti agli occhi, immediatamente, il fatto che abbiamo una traccia grandissima, enorme, che deve guidarci: tutto il racconto autobiografico ci porta ad una ed una sola considerazione assoluta: la vita del soggetto è segnata, in maniera schiacciante, dal *LONTANO*. Il lontano, inteso in senso geografico-territoriale, ma anche in senso trascendente, è la dominante di questa vita. La nostra ha studiato lingue straniere, si è laureata in lingue, insegna lingue nei licei, ha viaggiato moltissimo, anche in posti assai poco frequentati dai turisti occasionali, ha vissuto per lunghi periodi all'estero. Inoltre tutto il racconto della sua vita mostra segni di grandi interessi spirituali, finanche con l'indicazione di esperienze trascendenti (vedi per esempio l'episodio della consapevolezza dell'avvenuta morte della madre in cui, addirittura, lei dichiara di avere visto levarsi in cielo il corpo astrale della

Materiale protetto da copyright

madre). Ora, in astrologia tutto questo ha un solo nome: Sagittario. O se preferite, nona Casa. O se preferite ancora: Sagittario e nona Casa. Riflettete un attimo. Non si tratta di un abbaglio, non può essere assolutamente un abbaglio. Pensate, per un momento, che il nostro tema vero sia quello delle ore 2. Vi sembra mai possibile che una Vergine Ascendente Leone, con il Sole in seconda Casa, possa avere avuto tutta la vita saturata dall'estero e dalle lingue straniere? No, non è assolutamente possibile. D'altra parte, ricordate, noi non dobbiamo dimostrare le nostre ragioni ad una giuria di scettici, bensì giungere ad una soluzione che sia assolutamente logica e che soddisfi il nostro pur spirito critico, ma comunque spirito aperto a 360 gradi e non offuscato da scetticismi pregressi. Dunque la nostra non può che essere nata, in prima approssimazione, che tra le 12 e le 14. Questi sono, assolutamente, i limiti inferiore e superiore oltre i quali non possiamo andare. Ne possiamo essere certi al cento per cento. Infatti alle ore 12 abbiamo già un Ascendente Sagittario ed un Sole al limite tra la decima e la nona Casa. Per le 14 abbiamo un Sole ancora al limite della nona Casa, anche se l'Ascendente è già Capricorno (ovviamente quest'ultimo orario lo scarterei già, anche in prima approssimazione, ma si tratta solo dell'orario limite per eccesso, l'orario "contenitore" di quello giusto. Naturalmente questa nostra intuizione fondamentale dovrà essere suffragata da prove incontrovertibili, relativamente ai transiti e alle Rivoluzioni solari che dovranno spiegare esaustivamente i fatti salienti della vita del soggetto. In caso contrario dovremo ricominciare daccapo. Ma credo proprio che non ce ne sarà bisogno perché non è possibile prendere un abbaglio di queste dimensioni.

Materiale protetto da copyright

Secondo avvicinamento

Capitolo 4

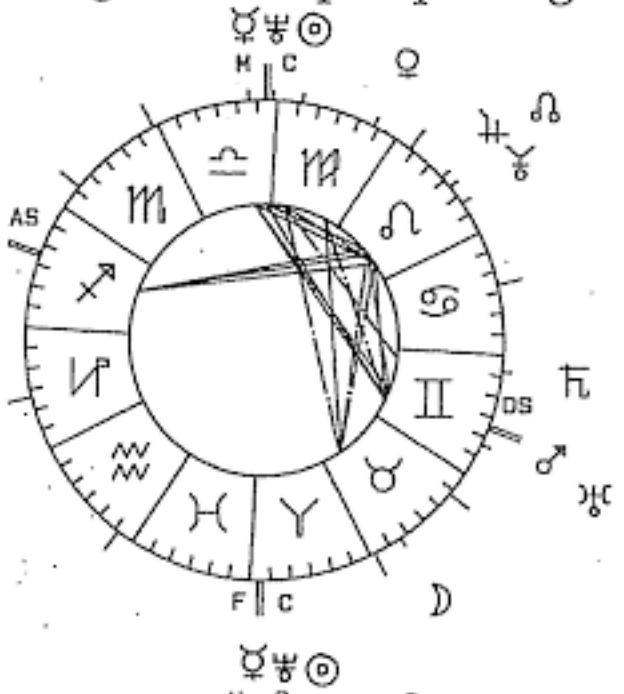
Il cerchio, dunque, si comincia a stringere. E lo possiamo stringere ulteriormente a mezzo delle seguenti considerazioni. Il soggetto, ragionando bene, non può essere nato dopo le 13 in quanto la sua vita è stata costellata da alcuni importantissimi "amori stranieri" (lo studente milanese, il professore, alcuni amori in Scandinavia, eccetera). Gli stessi non li potremmo avere se lei fosse nata anche un poco dopo le 13*. Dunque il limite massimo è fissato. Ma qual è il limite minimo, in questa seconda approssimazione? Esso è da fissare nelle 12.30 in quanto tutta la spiritualità del soggetto è spiegabile soddisfacentemente se mettiamo un Nettuno dominante in nona Casa e non in decima Casa. Questo lo si ottiene, appunto, dalle 12.30 in poi. La prima importante prova del nove ce la fornisce la posizione della congiunzione Marte-Urano che deve necessariamente trovarsi in sesta Casa e non in settima. Infatti, in quest'ultimo caso, avremmo dovuto avere un matrimonio fallito alle spalle, cosa che non è. Viceversa, a partire dalle 12.30, la stessa congiunzione cade in sesta Casa e spiega "brillantemente" i tre incidenti con relative rotture di ossa. Possiamo mai pretendere di più? Certo dobbiamo ancora proseguire nella nostra analisi, ma - a questo punto - sono pronto a scom-

**Infatti, dopo le 13, Venere non si troverebbe più in nona Casa.*

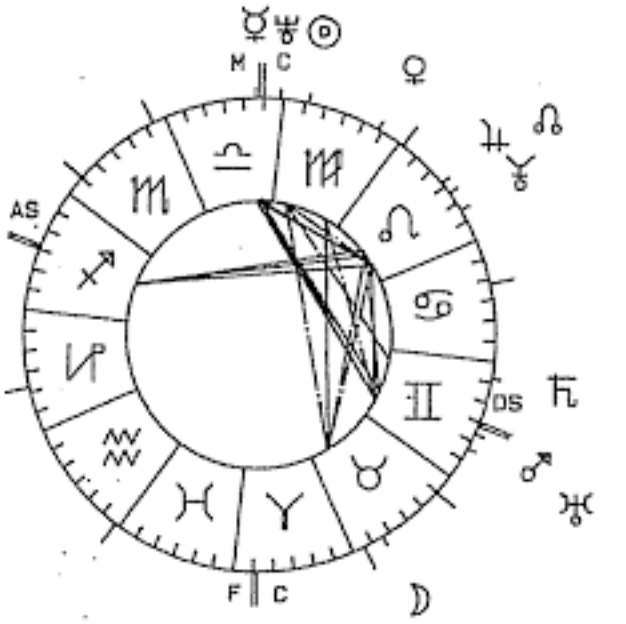
Materiale protetto da copyright

mettere qualunque cosa. Allora, il grafico per le 13 lo abbiamo già e quindi passiamo a disegnarne altri tre, distanziati di dieci minuti l'uno dall'altro, nei limiti orari già detti, per proseguire la nostra indagine.

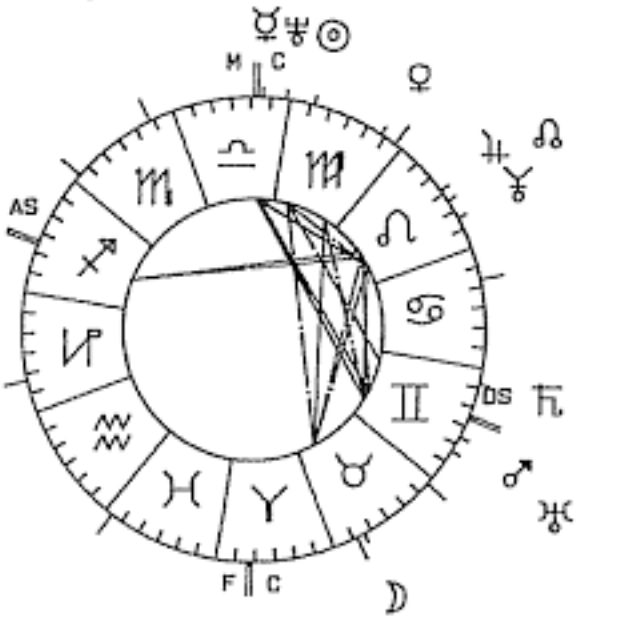
Tema ore 12.30



Tema ore 12.40



Tema ore 12.50



Materiale protetto da copyright

Il cerchio si chiude

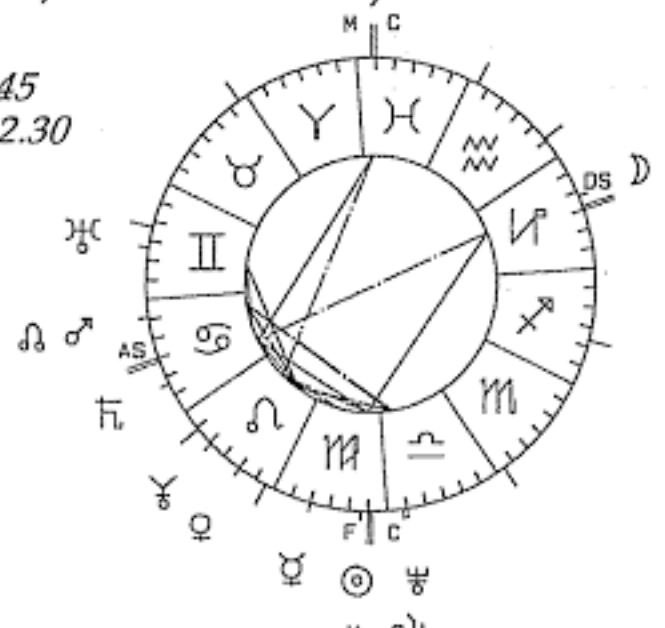
Capitolo 5

Adesso viene la parte più difficile. Occorre cercare l'ora esatta di nascita, possibilmente con una approssimazione massima di 5-10 minuti e bisogna anche verificare, sulla base dei transiti e delle Rivoluzioni solari, se le ipotesi fin qui avanzate sono credibili. Procediamo. Cominciamo dall'analisi dei grandi avvenimenti. Questa sarà anche una buona occasione per fare una esercitazione sulla lettura di transiti e Rivoluzioni solari. Ma dobbiamo sgombrare, innanzitutto, il terreno da possibili distorsioni procedurali. Alcuni astrologi, per lo più prevenuti nei confronti delle Rivoluzioni solari, pretenderebbero che le suddette si esprimessero in senso scolastico: nell'anno di un lutto dovremmo avere un Ascendente di RS in ottava Casa radicale, nell'anno del matrimonio dovremmo trovare lo stesso nella settima Casa e via dicendo. Questo non è affatto ragionevole e tutti quelli che abbiano studiato approfonditamente l'argomento sanno che le RS ci possono dare informazioni preziosissime, di anno in anno, purché esse vengano interpretate nel modo giusto. Rapportiamoci al primo avvenimento importante nella vita del soggetto: la nascita della sorella avvenuta il 28 febbraio 1946. Lei riferisce in proposito: "...sono stata sicuramente molto gelosa di lei...".

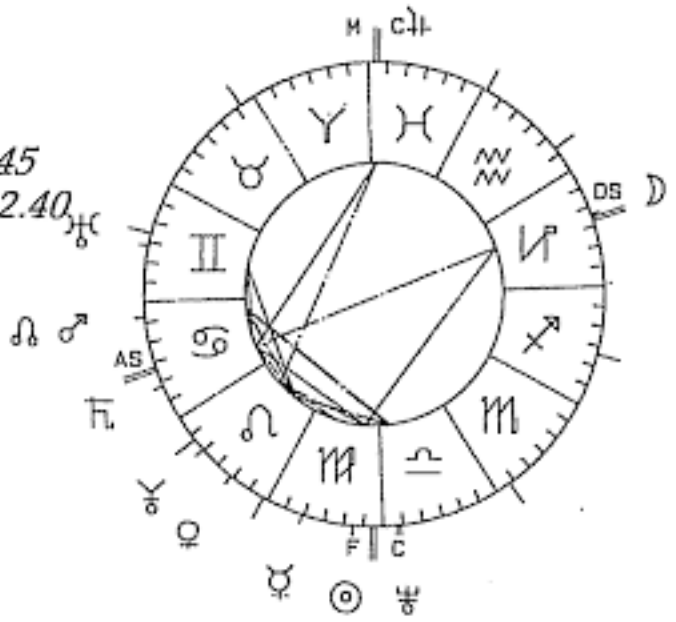
Materiale protetto da copyright

Facciamo, allora, le tre RS per il compleanno 1945 (quello che comprende il periodo della nascita della sorella). Tre Rivoluzioni solari perché stiamo lavorando sull'ipotesi di tre differenti ore di nascita (12.30, 12.40 e 12.50).

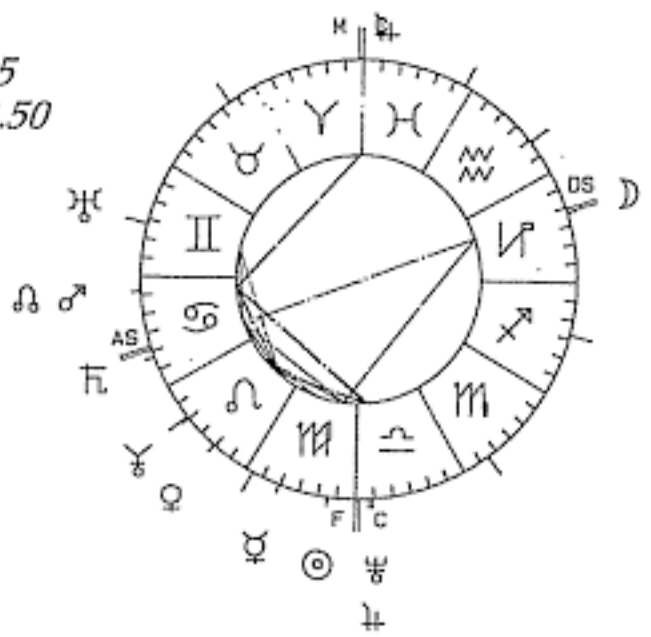
RS1945
ore 12.30



RS1945
ore 12.40



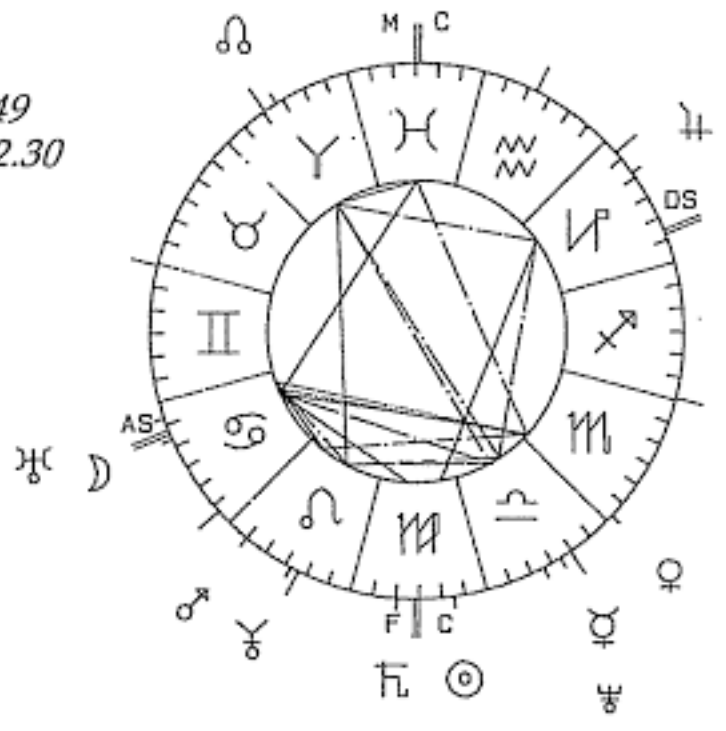
RS1945
ore 12.50



Materiale protetto da copyright

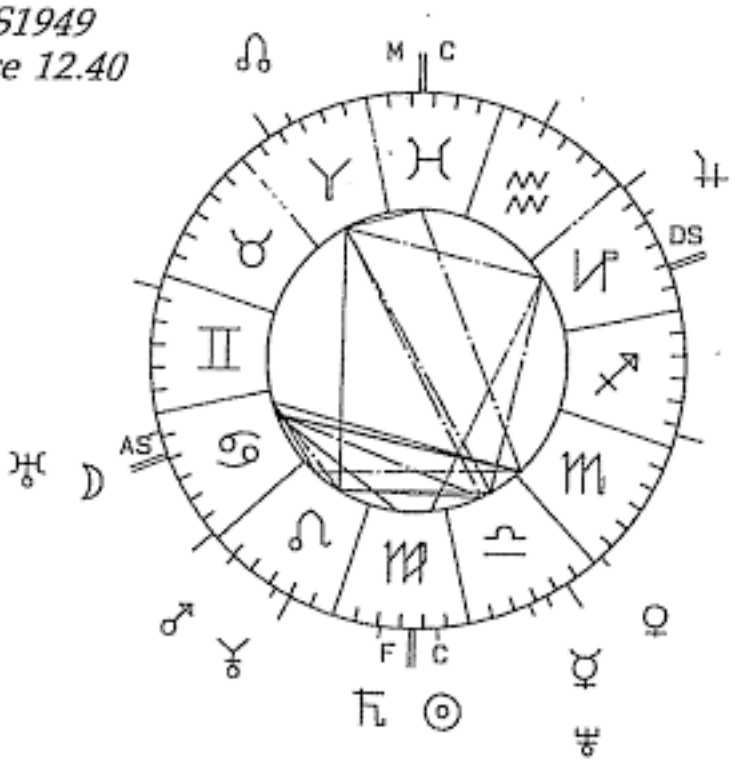
Relativamente ai transiti troviamo Nettuno che passava su Mercurio radix e questo può spiegare esaustivamente i disagi psicologici provati dalla Nostra, senza operare alcuna forzatura di interpretazione astrologica. L'AS di RS cade in settima e questo può significare un modo diverso di rapportarsi, da quel momento, con il prossimo, in conseguenza dell'evento citato. Ma subito dopo troviamo un Sole di RS in terza di Rivoluzione e ciò ci parla espressamente della nascita di una sorella. In questo caso, tuttavia, le tre differenti RS non ci possono aiutare granché nel nostro scopo in quanto l'AS cade in un segno di lunga ascensione (leggi l'apposito capitolo in "Trattato pratico di Rivoluzioni solari", ed. *Ricerca '90*) e quindi lo spostamento, tra orario ed orario, è assolutamente trascurabile. Anche Saturno all'AS e Marte in 12ª ci informano sulla consistenza problematica di quell'anno per la nostra bambina.Passiamo al secondo evento importante: la morte del padre, avvenuta il 7 marzo 1950. Tracciamo le tre RS per il 1949 (e che quindi hanno validità fino al 17 settembre 1950).

RS1949
ore 12.30

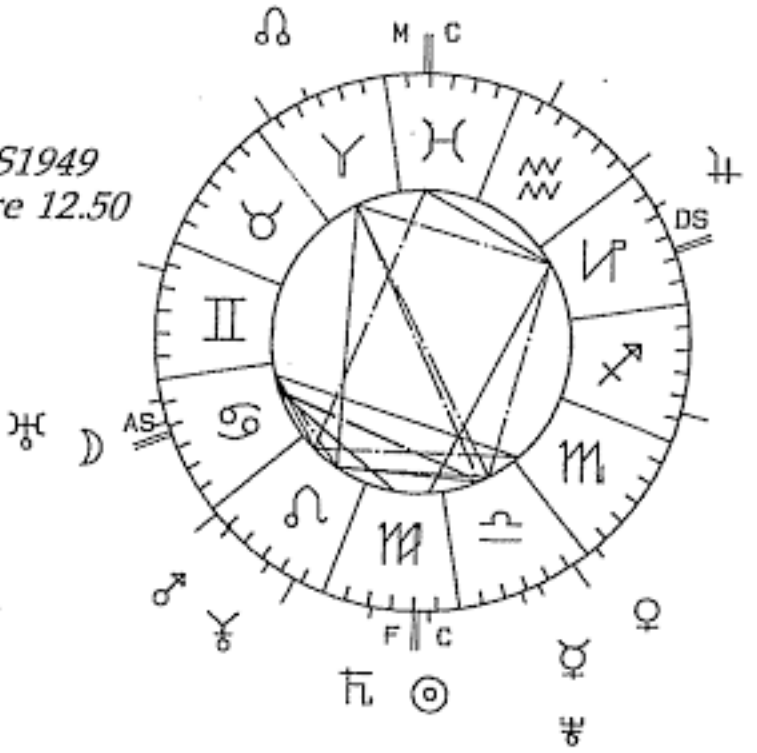


Materiale protetto da copyright

RS1949
ore 12.40



RS1949
ore 12.50

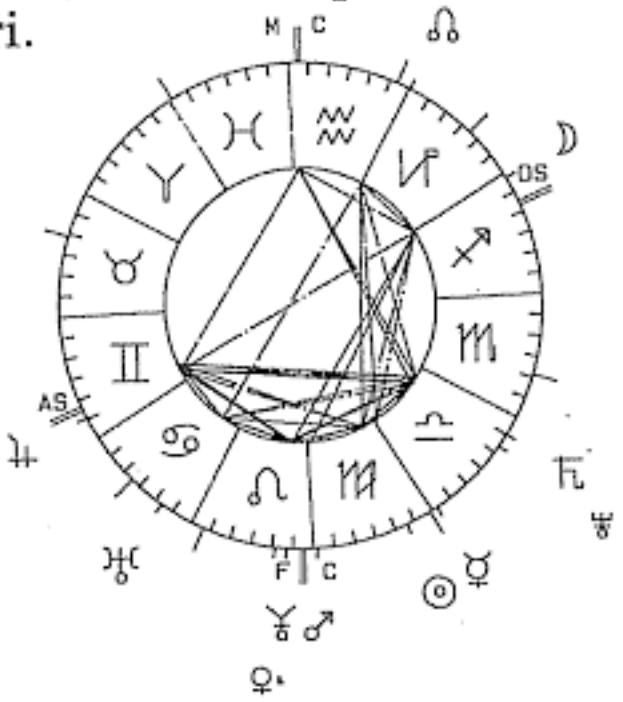


Anche qui, come nel caso precedente, abbiamo un AS in Cancro, in un segno di lunga ascensione e quindi le differenze nelle tre diverse RS sono minime. Tuttavia troviamo di nuovo un AS in settima (i rapporti con gli altri), ma questa volta abbiamo il Sole ed uno stellium in quarta Casa, la Casa dei genitori! Come transiti vediamo Plutone su Giove natale, in ottava Casa e Saturno quadrato all'Ascendente.

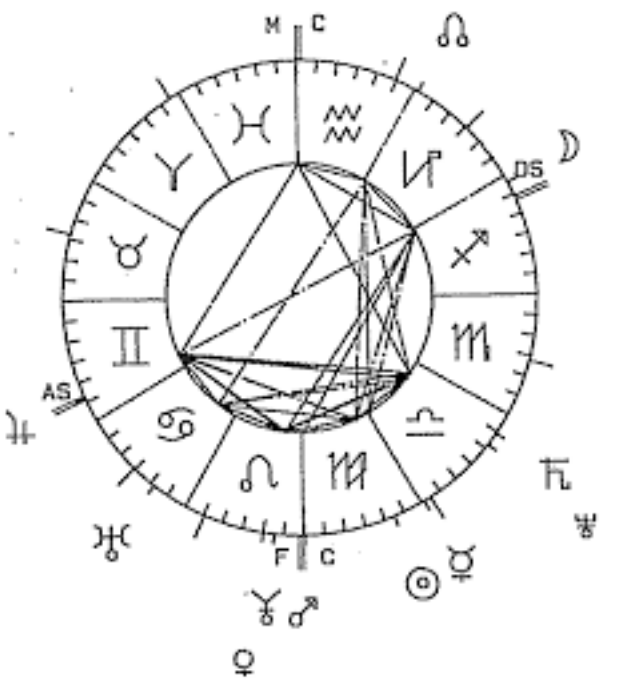
Materiale protetto da copyright

Continuando nella nostra analisi ci imbattiamo in un altro avvenimento drammatico: la morte della madre avvenuta a febbraio 1954. Noterete che non passiamo in rassegna tutti gli anni della vita del Soggetto e questo sia perché non tutti gli anni sono stati interessanti, ai fini della nostra analisi, e sia perché in alcuni periodi troviamo un'indicazione biografica imprecisa (per esempio leggiamo: "1952-1953 Mia nonna chiede a mia madre...", ma non viene precisato se si tratta del 1952 o del 1953 e dato che la nostra analisi si basa moltissimo sulle RS, non possiamo utilizzare questo dato incompleto). Erigiamo, come sempre, le nostre tre Rivoluzioni solari.

RS1953
ore 12.30

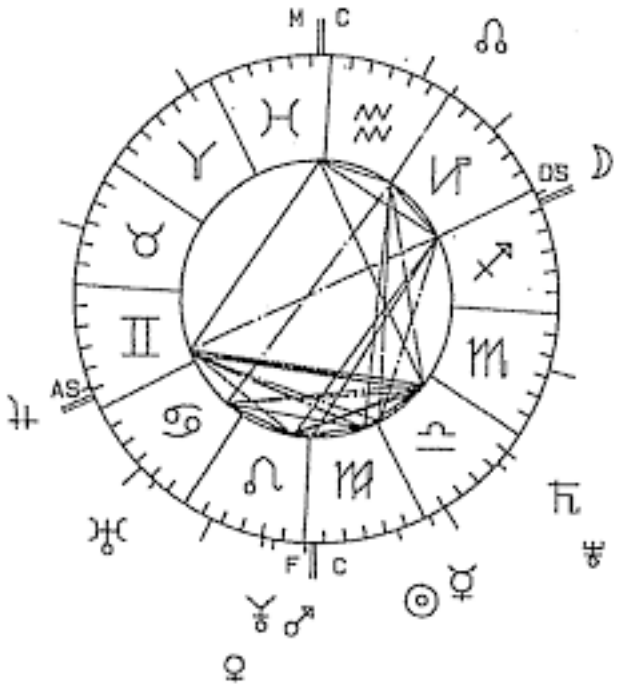


RS1953
ore 12.40



Materiale protetto da copyright

RS1953
ore 12.50

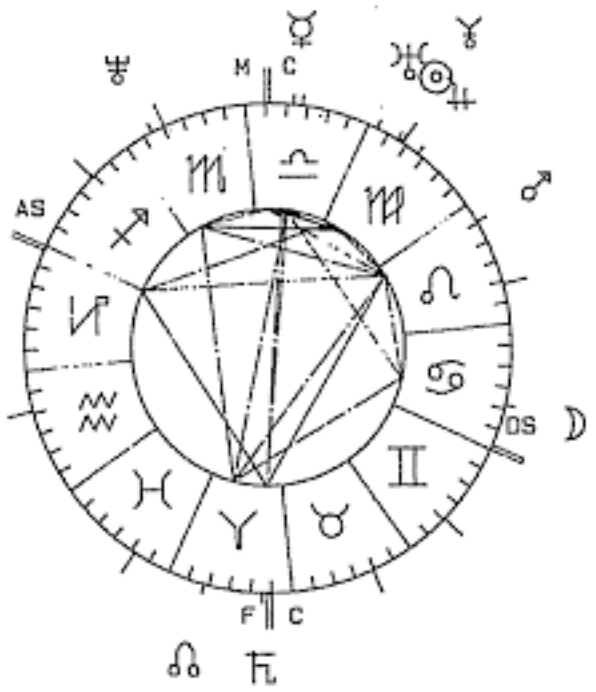


Ancora una volta troviamo l'AS in settima radicale, come a sottolineare che per il Soggetto, molto giovane a quei tempi, ciò che cambiava molto, con avvenimenti tanto tragici, erano i rapporti con gli altri. Subito dopo, però, vediamo che il Sole si trova in quarta Casa! Ancora una coincidenza? Siamo sempre più convinti di trovarci sulla strada giusta e che la soluzione è vicina. Anche per questo anno otteniamo un AS in segno di lunga ascensione però una piccola differenza da notare ce l'abbiamo: nella RS eretta per le ore 12.50 di nascita, Marte scompare dalla quarta Casa e se ne va in terza. È poca cosa, ma dobbiamo prenderne nota. Saturno di transito si trovava in opposizione alla Luna radix in undicesima Casa (chi mi segue da anni sa che io metto questa Casa molto in rapporto con la morte e con i lutti). Inoltre Urano transitava in ottava Casa radix, ma non nel tema natale eretto per le ore 12.50. Passiamo adesso all'anno 1969, quello del ritorno a Napoli (il Soggetto è nato a Caserta ma è sempre vissuto nel capoluogo campano), dell'inizio del lavoro di insegnamento nei licei e di una buona affermazione professionale. Erigiamo i tre grafici di RS.

Materiale protetto da copyright

RS1968
ore 12.30

RS1968
ore 12.40

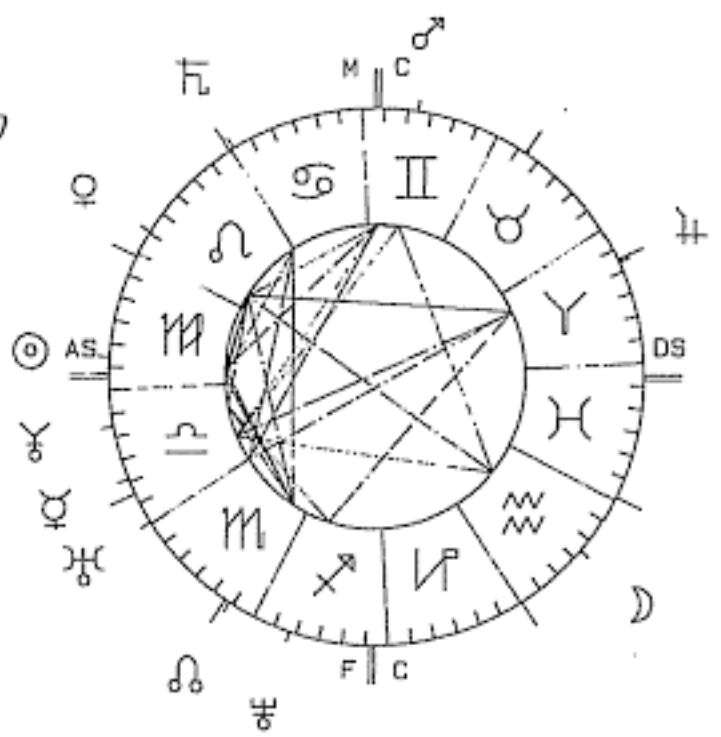


RS1968
ore 12.50

Materiale protetto da copyright

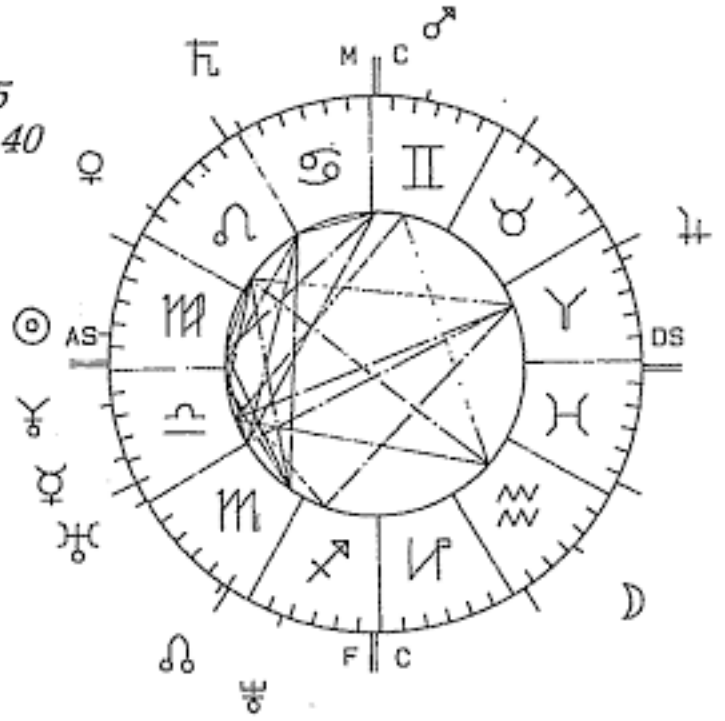
Beh, innanzitutto non possiamo meravigliarci che sia stato un anno sostanzialmente positivo dato che Giove di transito era congiunto al Sole radix. Troviamo uno stellium in nona (molti viaggi, come dice il Soggetto stesso nel suo racconto autobiografico), ma anche il lontano, il ritorno a casa. Non ce la sentiamo di dire se la congiunzione Giove-Sole deve cadere in nona o in ottava: sono possibili entrambe le cose dato che nel primo caso si rafforzano i viaggi e nel secondo ci sono i guadagni per il nuovo lavoro e le difficoltà economiche della famiglia. Senza volerci arrampicare sugli specchi, non possiamo commentare molto l'AS in prima radicale in quanto la Nostra non ci informa di eventuali cambiamenti fisici avvenuti quell'anno e, d'altra parte, la negatività che solitamente caratterizza questa Casa, qui potrebbe essere stata attutita dal transito benefico di Giove già citato. Da notare, e da non sottovalutare, il fatto che ella ci parla di difficoltà per il fratello e noi vediamo che Saturno è in terza di Rivoluzione solamente nei grafici relativi alle 12.40 e alle 12.50.Giungiamo così al matrimonio, il 2 maggio 1976.

RS1975
ore 12.30

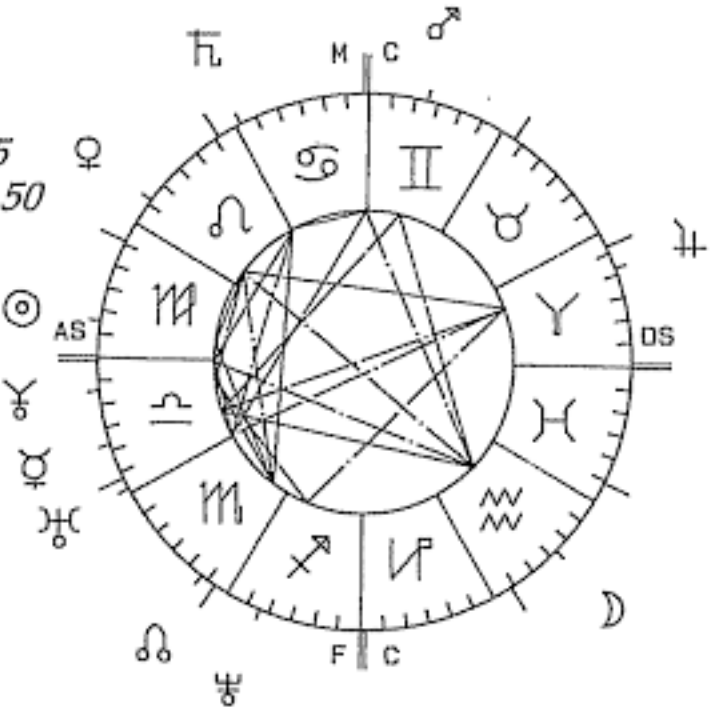


Materiale protetto da copyright

RS1975
ore 12.40



RS1975
ore 12.50

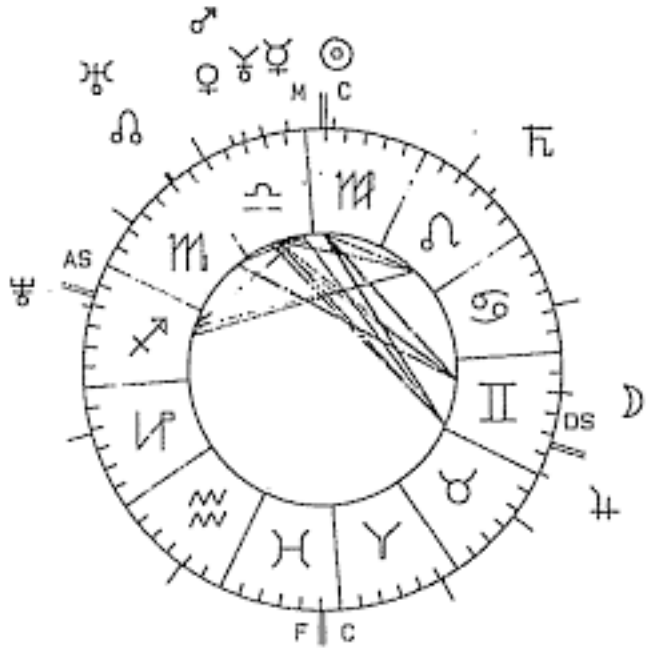


Ecco un'altra Rivoluzione solare interessante. Qualcuno si sarebbe aspettato di trovare l'AS in settima radicale, ma non è così. Vediamo. Effettivamente il Soggetto si è sposato, ma è questo l'avvenimento più importante dell'anno? Ed è stato un anno positivo? Già leggendo il suo racconto autobiografico apprendiamo che la Nostra non era affatto contenta di sposarsi. Poi dobbiamo considerare che ciò è avvenuto in malo modo: aspettava già la figlia che sarebbe nata poco dopo il matrimo-

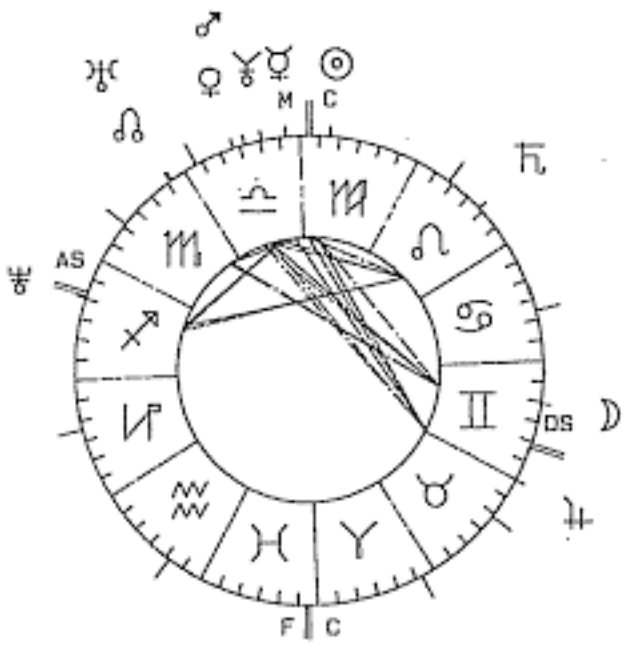
Materiale protetto da copyright

nio e questo certamente non deve essere stato un avvenimento piacevole, per tutti i problemi che comportò la cosa. Ma non è tutto: non dimentichiamo che in quell'anno ci fu l'incidente che le costò una brutta frattura di tibia e perone, con la conseguenza di 40 giorni di ingessatura. Allora, ci vogliamo meravigliare se troviamo un Sole di RS in dodicesima Casa? E l'AS di RS in nona radicale più Marte di RS in nona di Rivoluzione, leggendo nel mio *Trattato pratico di Rivoluzioni solari*, non li troviamo forse in rapporto a possibili incidenti, stradali e non? Subito dopo, per il 1977, troviamo la seguente indicazione: "...un anno molto duro".

RS1976
ore 12.30

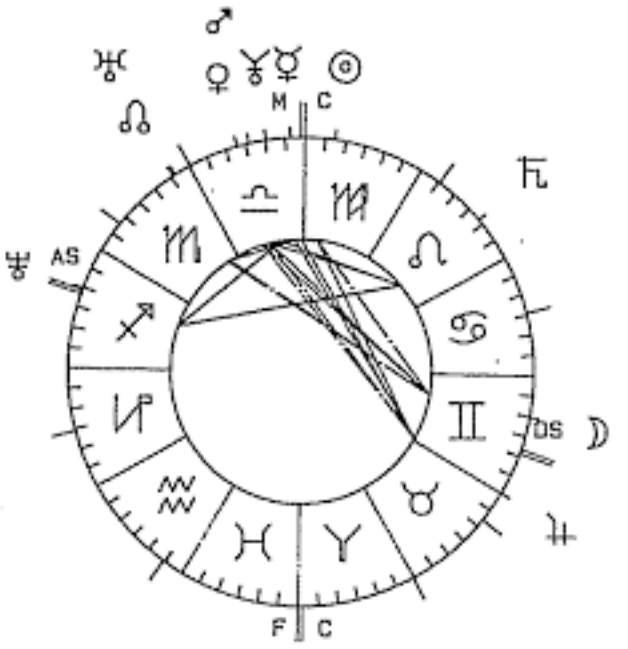


RS1976
ore 12.40



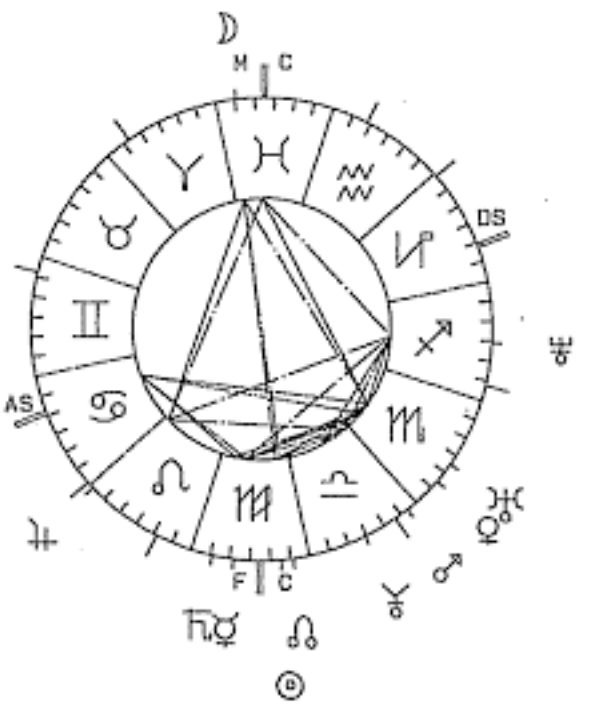
Materiale protetto da copyright

RS1976
ore 12.50



L'AS di RS cade in dodicesima radicale, un'altra coincidenza? Le ipotesi di partenza, direi, si rafforzano progressivamente anche se, fino a questo momento non siamo stati tanto fortunati da trovare una RS tale da permetterci di tagliare con il coltello le differenze tra i tre grafici eretti ciascuno a dieci minuti di distanza. Dunque, volendo fare un bilancio parziale, possiamo dire che appare sempre più credibile l'ipotesi di una nascita avvenuta tra le 12.30 e le 13, ma per adesso non possiamo ancora dire a che ora precisa sarebbe avvenuta. Ci riusciremo? Vediamo un'altra data, quella relativa alla nascita di Paolo, il 4 gennaio 1979.

RS1978
ore 12.30



Materiale protetto da copyright

RS1978
ore 12.40

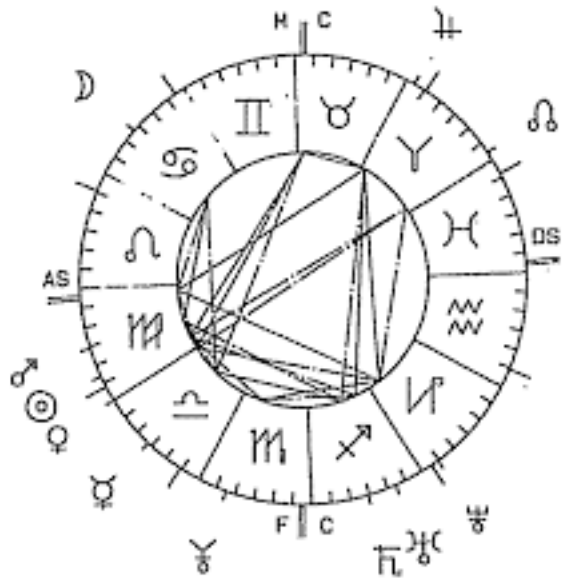
RS1978
ore 12.50

L'AS è, ancora una volta, in settima radicale ma troviamo anche uno stellium in quinta. Qusto stesso stellium non è più tale nel grafico delle ore 12.50. Guardiamo anche la nascita dell'ultima figlia, Angela, il 6 agosto 1988. Per questa data i transiti rivelano la presenza di Giove in trigono a Mercurio (leggendo il racconto del Soggetto si ha l'impressione che questi abbia un debole per l'ultima figlia). Non ci sono commenti, da parte della Madre, sulle circostanze in cui è avvenuto l'evento, ma notiamo che Plutone era opposto alla Luna

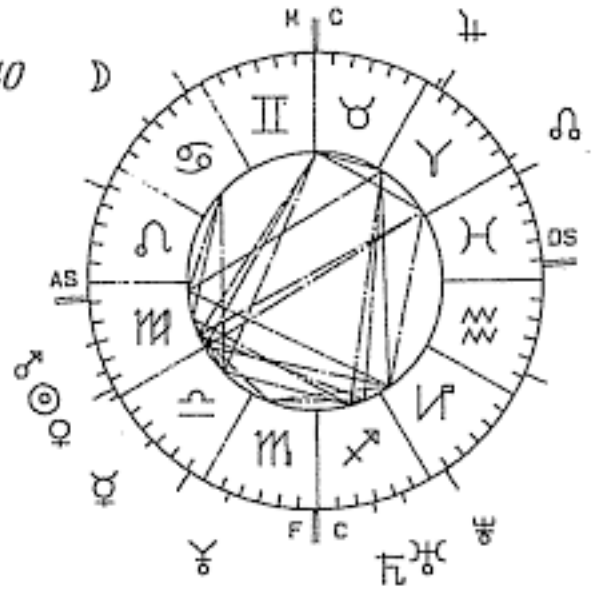
Materiale protetto da copyright

di nascita, Saturno ed Urano sono opposti a Saturno e quadrati al Sole radix. Nettuno fa un bel trigono con Venere e con la Luna natali. Gioie e dolori, insomma.

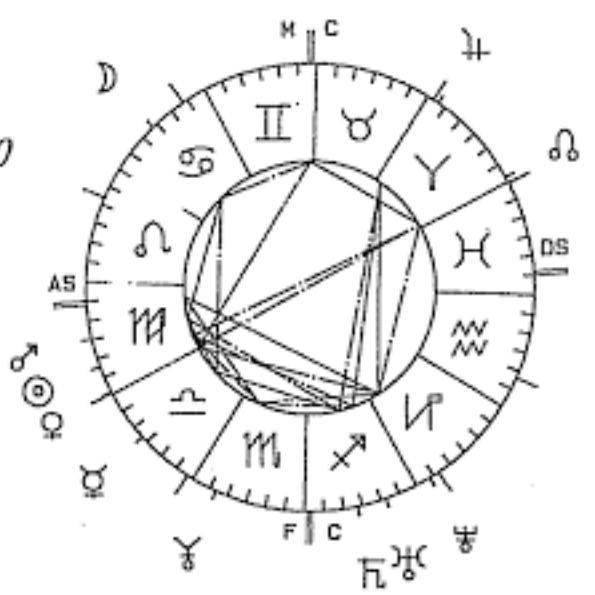
RS1987
ore 12.30



RS1987
ore 12.40



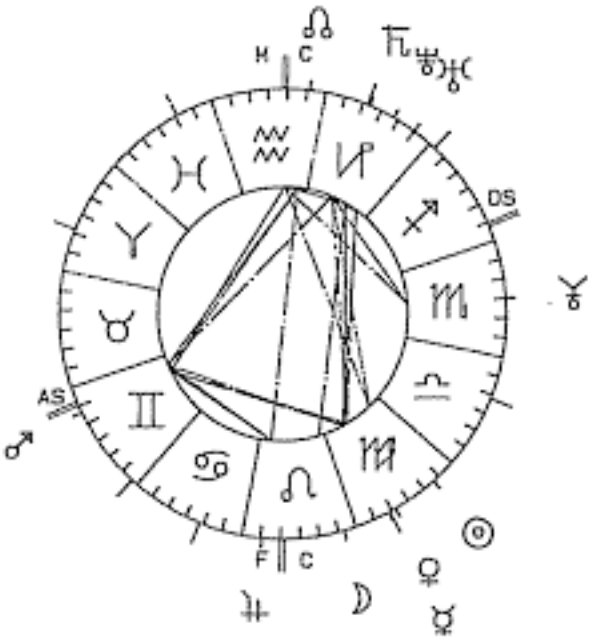
RS1987
ore 12.50



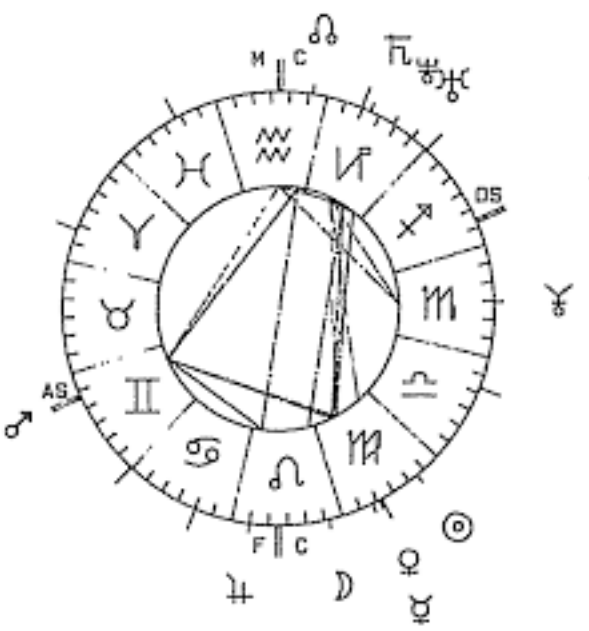
Materiale protetto da copyright

L'AS di RS è in nona Casa radicale e Giove si trova in nona di Rivoluzione. Il Soggetto, scrivendo del 1988, dice: "...Viaggi continui". Scrive anche che lavora molto e non avverte la fatica: Marte è in prima Casa di Rivoluzione... Perché la RS non mette in evidenza la nascita della bambina? Beh, ancora una volta dobbiamo osservare che la RS non mette necessariamente in evidenza quello che noi ci aspetteremmo che mettesse in evidenza. A volte le cose più importanti dell'anno sono altre. Vediamo adesso il 1991 che nella descrizione della Nostra è visto piuttosto negativamente, sia per la riparazione scolastica della figlia grande e sia per l'incidente al piedino della piccola.

RS1990
ore 12.30

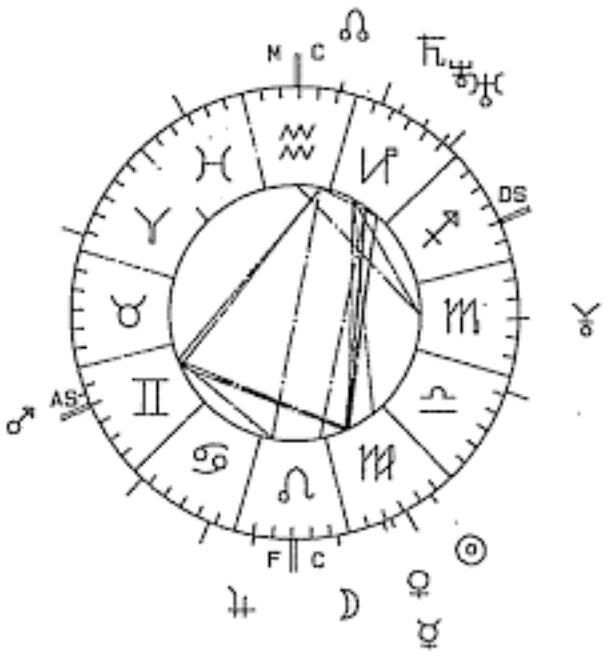


RS1990
ore 12.40



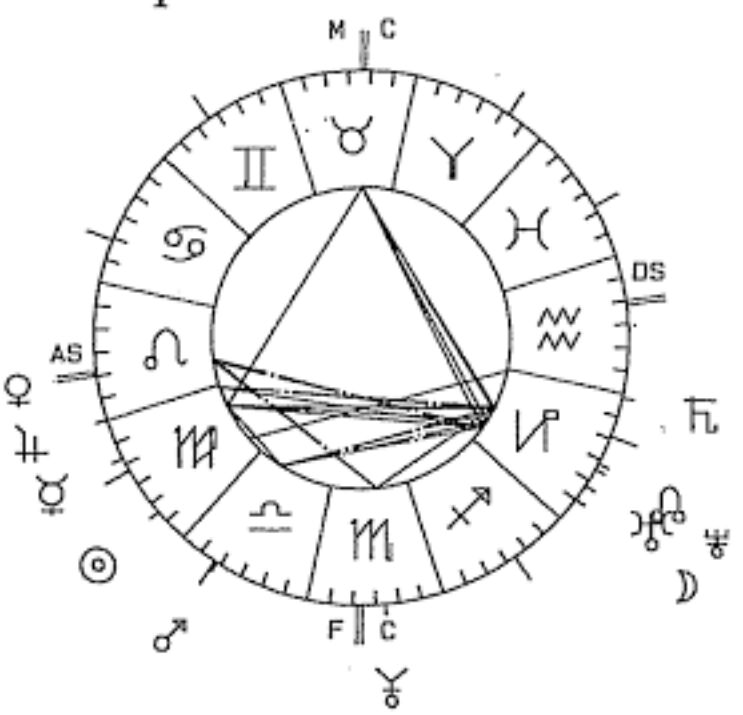
Materiale protetto da copyright

RS1990
ore 12.50



L'AS di RS cade in sesta Casa e troviamo anche Marte all'AS: agitazione e stato di salute cattivo, in senso psicologico. La madre è molto preoccupata per le figlie, e infatti troviamo il Sole di RS in quinta Casa, e si capisce che le preoccupazioni sono eccessive, ma se il Sole è in quinta Casa vuol dire che in quell'anno la libido viaggiava in quella direzione e non in altre. Giungiamo così al 1992 per il quale il Soggetto dice: "Mio marito si lascia trascinare in una serie di spese irrazionali. Ci indebitiamo in maniera spaventosa. Mi sembra di essere regredita all'epoca della nonna".

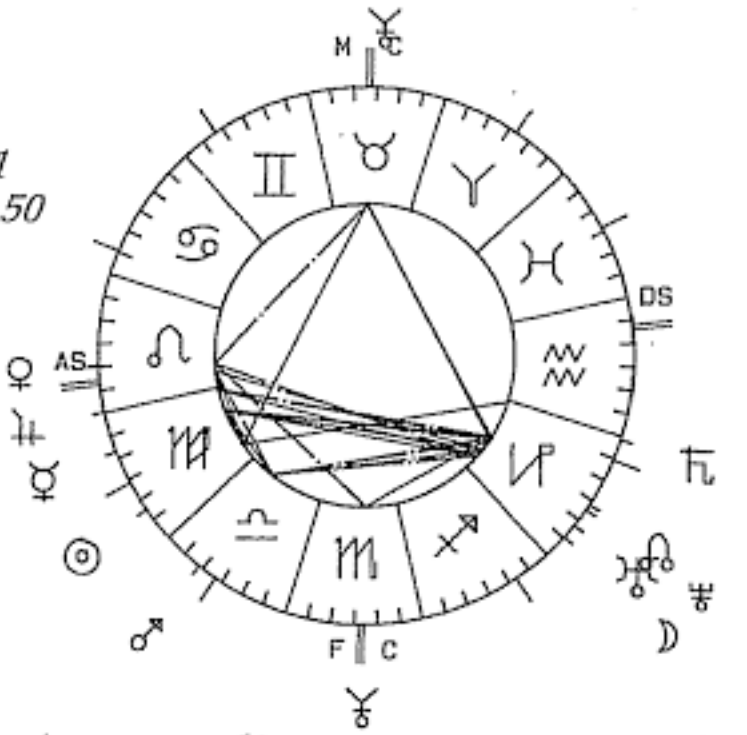
RS1991
ore 12.30



Materiale protetto da copyright

RS1991
ore 12.40

RS1991
ore 12.50

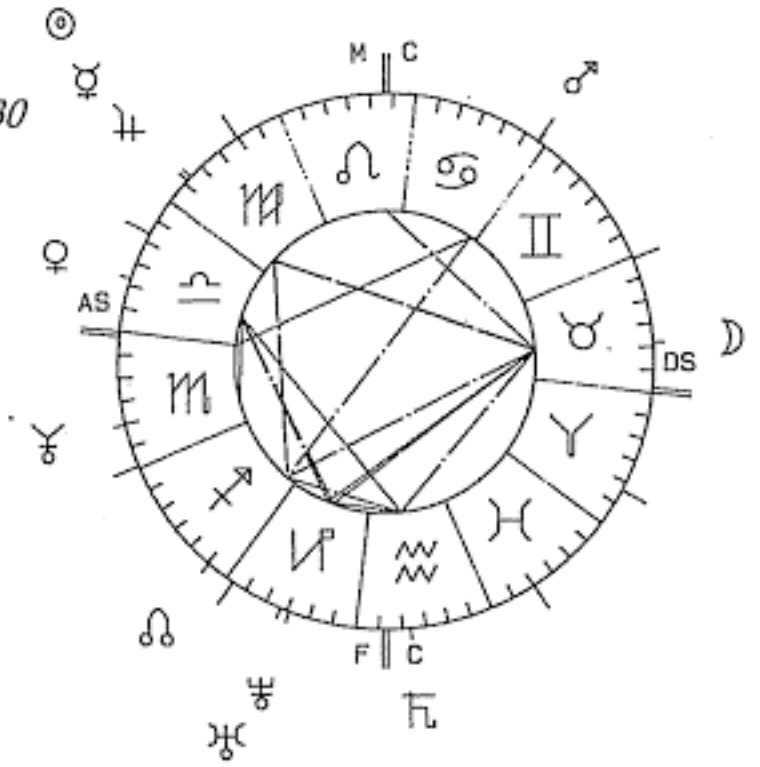


Dunque si tratta di un anno in cui il peso delle problematiche economiche è schiacciante rispetto a tutto il resto. Ed è un caso se troviamo l'AS di RS in ottava radicale? Ed è un caso se troviamo Marte in seconda Casa di Rivoluzione? Ma ecco che la fortuna ci viene incontro e ci permette di distinguere tra RS e RS: nel grafico relativo alle 12.30 Marte è più in terza Casa che in seconda. È questa la terza volta, dall'inizio di questa analisi, in cui verifichiamo che l'orario delle 12.40 risponde sempre mentre a volte troviamo che quello delle 12.30 non va bene ed altre volte verifichiamo che ci sono difficoltà ad accreditare quello delle 12.50.

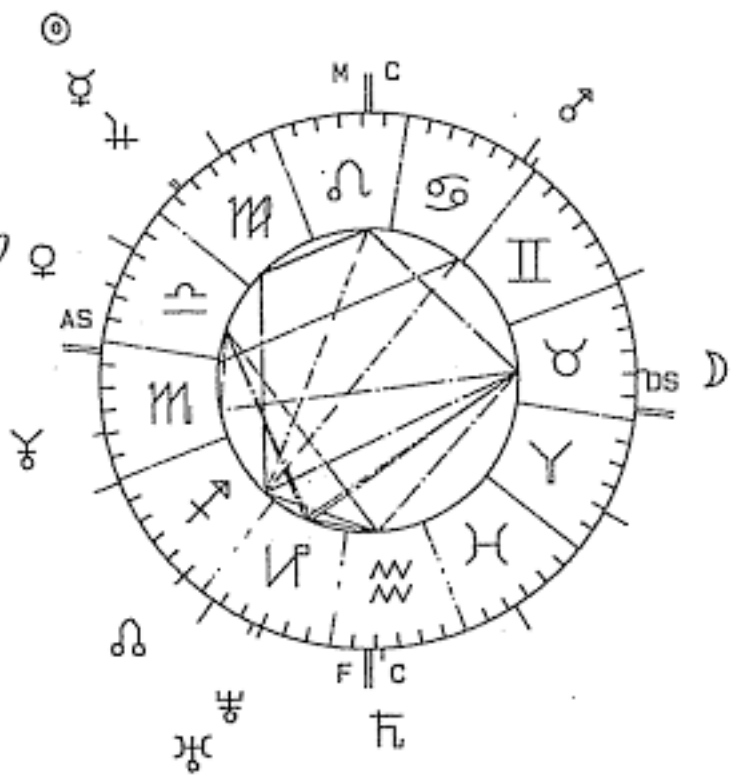
Materiale protetto da copyright

Da notare anche che nel 1992 Saturno transitava nella seconda Casa di nascita e Urano e Nettuno transitavano in cuspide prima-seconda (ma non nell'oroscopo delle 12.50!). Se l'orario di nascita del Soggetto fosse un altro, come spiegheremmo questa *debacle* economica? E passiamo al 1993, anno in cui la casa è devastata per i lavori.

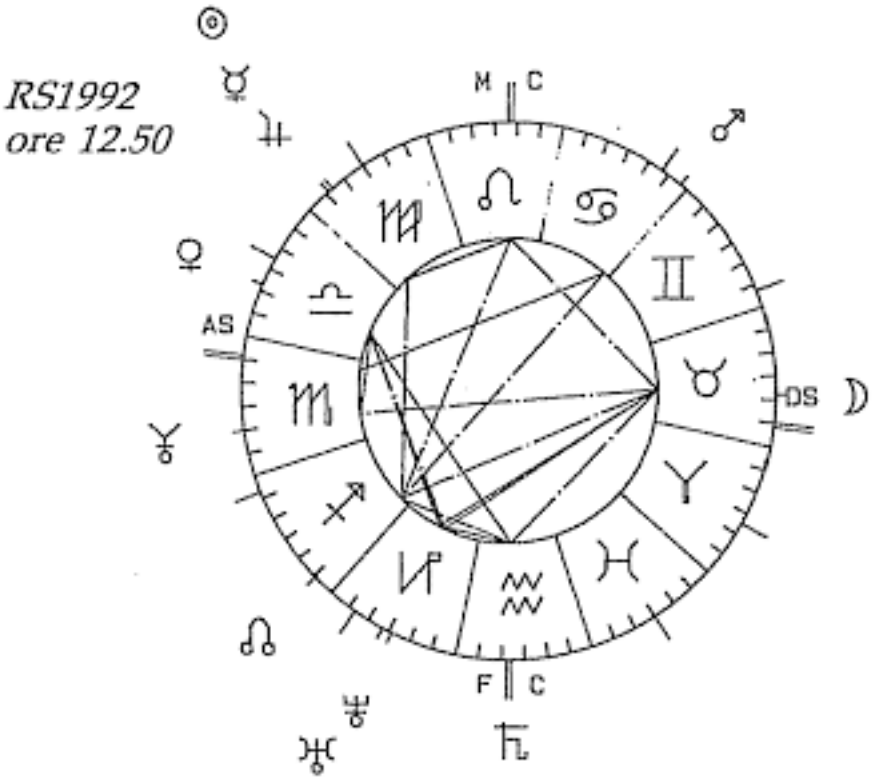
RS1992
ore 12.30



RS1992
ore 12.40

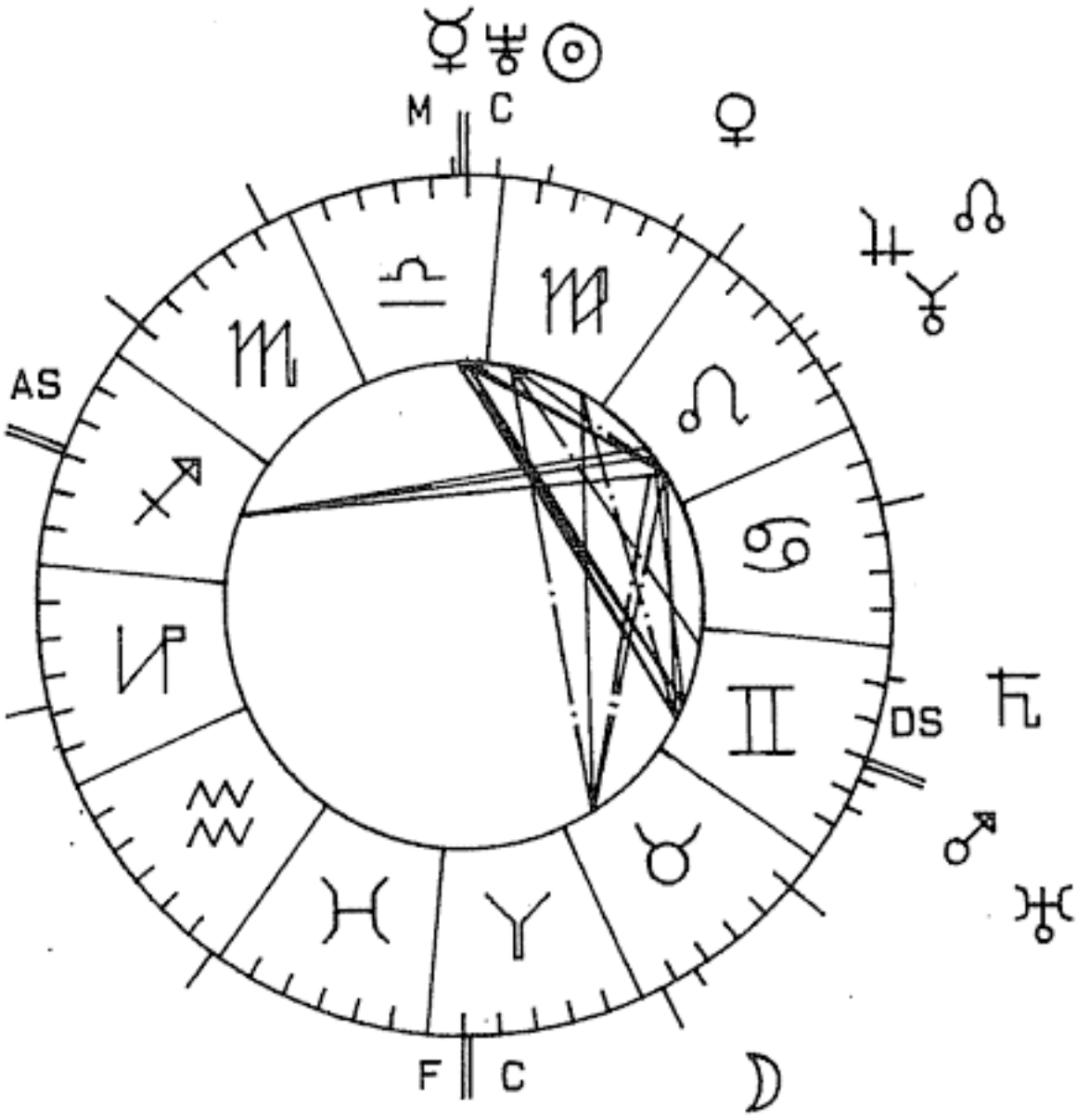


Materiale protetto da copyright



Quest'ultima Rivoluzione solare (rispetto al vissuto del Soggetto al momento della stesura di questa analisi) ci offre una ulteriore conferma di quanto scritto fin qui. Saturno è in quarta di Rivoluzione ma nel grafico eretto per le 12.50 esso si trova al limite tra quarta e terza mentre per le 12.40 è ben piazzato in quarta. Pertanto, da tutto quanto visto fin qui, abbiamo che l'orario delle 12.40 supera tutte le prove del 9 mentre sia l'orario delle 12.30 che quello delle 12.50 vanno in crisi in alcune Rivoluzioni solari. La conclusione è che il Soggetto è nato alle 12.40 (ore 13.40 dell'orologio perché in quel giorno era in vigore l'ora estiva). Per la RS1993, ancora in corso in questo momento, abbiamo un'altra posizione chiave con un Ascendente al limite tra prima e seconda Casa. Ci potrà essere una ulteriore conferma a fine Rivoluzione solare (il 17 settembre 1994).

Materiale protetto da copyright



Tema natale del Soggetto: Caserta, 17 settembre 1943, alle ore 12.40 (ore 13.40 dell'orologio perché in quel giorno era in vigore l'ora estiva).

Materiale protetto da copyright

Conclusioni

Siamo giunti al termine di questo breve studio che a mio avviso è stato coronato da pieno successo. Certo i denigratori dell'astrologia vi troverebbero da ridire e forse anche alcuni colleghi, quelli che osteggiano le Rivoluzioni solari, potrebbero cogliervi elementi passibili di critica. Ma si sa, l'unanimità di consensi non è possibile. In tanti anni in cui vado sempre più assottigliando la mia tolleranza nei confronti di tanti che sono in cattiva fede, non mi arrabbio più se devo editarmi in proprio tutti i libri che mi interessano di più, sapendo bene che gli editori che chiedono pareri sulle mie proposte, ai colleghi, nella maggior parte dei casi ricevono in risposta pollici versi, e guardo invece sempre con maggiore interesse al rapporto con i miei lettori. Il mio lettore che mi ha apprezzato nei precedenti libri, che è riuscito a sapere dei nuovi nonostante la censura recensiva dei colleghi, il lettore che abbia superato finanche il veto diretto che gli è stato dato dai suoi maestri nei confronti delle mie opere, quel lettore è per me l'unico interlocutore valido. Il mio libro *Trattato pratico di Rivoluzioni solari* che, a mio avviso e anche secondo il buon senso, sarebbe stato un successo editoriale, mi fu rifiutato da più editori e, senza ricevere neanche una sola recensione (quella su

Materiale protetto da copyright

Astrodonna venne in seguito) andò in ristampa dopo soli tre mesi circa dalla sua uscita e con una distribuzione inesistente! Sono cose come questa che mi spingono ad andare avanti e pertanto non mi preoccupo delle ostilità che anche questa pubblicazione potrà sortire se ci saranno, come spero, molti consensi da parte di lettori vecchi e nuovi. A loro dedico questo studio invitandoli a ripercorrere tutto il cammino fatto fin qui, andando anche a rivedere i transiti o le Rivoluzioni solari che mi possono essere sfuggiti. Vorrei che tutti considerassero come questo studio può dimostrare la validità dell'astrologia, dei transiti e delle Rivoluzioni solari. Se l'orario di nascita non fosse quello da me trovato, come potremmo spiegare che nell'anno di nascita della sorellina del Soggetto il Sole si trovava in terza Casa di Rivoluzione solare? E come potremmo spiegare che nell'anno della morte del padre il Sole si trovava in quarta e lo stesso nell'anno della morte della madre? E come potremmo spiegare che nell'anno in cui la Nostra ci parla di grandi viaggi l'Ascendente è in nona e nell'anno di grosse difficoltà economiche lo stesso si trova in ottava? E così per tutti gli altri transiti e per tutte le Rivoluzioni solari. Il buon senso ci ha consigliato di non cercare di spingere oltre questa ricerca, al fine di trovare anche il minuto preciso di nascita. A distanza di molti lustri di studi appassionati mi sono convinto che l'accoppiata transiti e Rivoluzioni solari è straordinaria e che la stessa funziona veramente ed è a prova di critiche. Ve la consegno con questa convinzione e vi auguro buon lavoro.

Materiale protetto da copyright

Bibliografia completa di Ciro Discepolo

Per l'editore ARMENIA di Milano ha pubblicato:

- Cancro - 124 pp., 1977
- Guida all'astrologia (III edizione aggior.) - 943 pagg., 1989
- Gli astri del successo - 237 pagg., 1979
- Le Effemeridi dal 1900 al 2010 - 707 pagg., 1984
- Le tavole delle Case - >200 pagg., 1984
- Guida ai transiti - 459 pp., 1984
- Astrologia applicata - 292 pagg., 1988
- Le Effemeridi dal 2000 al 2050, 300 pagg. 1991

Per l'editore Capone di Torino ha pubblicato:

- Prontuario di calcoli per interpolazioni - 72 pagg., 1979
- Tavola delle Case Placidus per latitudine SUD - 1982
- Effemeridi 1700-1800 * - 1982
- Astrologia sì, astrologia no ** - 198 pagg., 1982
- Effemeridi 1582-1699 * - 1983
- Effemeridi giornaliere 1920-2000 *** - 100 pagg., fine 1988
- Il sale dell'astrologia - 144 pagg., 1991

Per l'editore Curcio di Roma ha pubblicato:

- Scuola di astrologia, vol. II (le effemeridi e le tavole delle Case) - 280 pagg., 1981

Per l'editore Albero di Milano ha pubblicato:

-Come scoprire i segreti di un oroscopo - 253 pagg., 1988

-Per l'editore Nuovi Orizzonti di Milano ha pubblicato:

- 250 oroscopi importanti - 144 pagg., 1991

Materiale protetto da copyright

Per le edizioni Ricerca '90 ha pubblicato:

- Ritratti di celebrità 144 pagg., 1991
- Osservazioni politematiche sulle ricerche Discepolo/Miele □ 200 pagg., 1992
- Da Costanzo a Nilde Jotti 144 pagg., 1992
- 300 oroscopi importanti 144 pagg., 1992
- Per una rifondazione dell'astrologia o per il suo rifiuto □ 200 pagg., 1992
- Breve guida alla consultazione astrologica 48 pagg., 1993
- Trattato pratico di Rivoluzioni solari 204 pagg., 1993
- Astrologia: sì e no □□ 235 pagg., 1994
- Ricerca dell'ora di nascita 62 pagg., 1994

Ha, inoltre, pubblicato molti scritti vari in altri libri e riviste italiane e straniere.

I suoi libri si possono trovare presso le principali librerie di ogni città o, specificamente, alla libreria Arethusa di Torino (via Po, n°2, tel. 011/8397264) oppure presso l'Editore Capone (via Morazzone, 16 - Torino - tel. 011/8193242) oppure presso Nuovi Orizzonti di Milano (02/66800580) o, ancora, presso la Libreria Grottapinta di Roma (06/6543445) e presso la Blue Diamond Publisher di Milano, via Vittani 6 (tel. 02/39002568).

* insieme a Michele Mauro
** insieme a Fausto Passariello
*** insieme a Federico Capone e Luigi Miele
□ a cura di
□□ insieme ad Enzo Barillà

Materiale protetto da copyright

Ciro Discepolo è nato a Napoli nel 1948 e lì lavora, come giornalista, per IL MATTINO. Ha lavorato per cinque anni presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche. Si occupa di astrologia dal 1970. Ha pubblicato più di 20 libri ed ha fondato e dirige il trimestrale di astrologia *Ricerca '90*, dal 1990. Ha svolto ricerca statistica sin dai primi anni dei suoi interessi per l'astrologia. In questi ultimi anni ha ottenuto, insieme a Luigi Miele, dei risultati molto brillanti su ricerche riguardanti l'ereditarietà astrale, esaminando vari campioni per un totale di oltre 75.000 nascite. È un appassionato di informatica. Astrologicamente si è formato alla scuola di André Barbault. Pratica l'Astrologia Attiva.

Questa breve pubblicazione, che si legge come se fosse un *libro giallo*, si prefigge lo scopo di insegnare, ai neofiti ma anche agli addetti ai lavori, un metodo pratico per cercare un'ora di nascita quando la stessa non è conosciuta. Un esercizio utile che è - al tempo stesso - anche una esercitazione sulle Rivoluzioni solari, essendo queste ultime, insieme ai transiti, alla base del metodo utilizzato dall'Autore per giungere alla conclusione della sua indagine. La ricerca presentata in questo libretto ha avuto esito positivo e si candida a rappresentare un esempio eloquente di quanto sia vera e di come funzioni l'astrologia.

Lire 8.000

Materiale protetto da copyright